

<i>Elaborato</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo</i>	<i>Sistema / Edificio / Argomento</i>	<i>Rev. 07</i>
GE GG 00150 ETQ-00011078	A	RY - Regolamento appalti	APL - Affidamento appalti di lavori	Data 19/02/2021
Centrale / Impianto:	Impianto: Generale - Attività generali di Società			
Titolo Elaborato:	CONDIZIONI GENERALI DEGLI APPALTI DI LAVORI			
Revisione per adeguamento alla normativa vigente, compreso il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la legge n. 120/2020				
<i>Timbri e firme per responsabilità di legge</i>				
Autorizzato				
Incaricato	Collaborazioni	Verifica	Approvazione / Benestare	Autorizzazione all'uso

PROPRIETA'

LIVELLO DI CATEGORIZZAZIONE

Pubblico

Livello di categorizzazione: Pubblico, Interno, Controllato, Ristretto

Il presente elaborato è di proprietà di Sogin S.p.A. È fatto divieto a chiunque di procedere, in qualsiasi modo e sotto qualsiasi forma, alla sua riproduzione, anche parziale, ovvero di divulgare a terzi qualsiasi informazione in merito, senza autorizzazione rilasciata per scritto da Sogin S.p.A.

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



REV:	DESCRIZIONE DELLE REVISIONI
07	Revisione per adeguamento alla normativa vigente, compreso il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con la legge n. 120/2020
06	Revisione delle disposizioni relative a nuovi prezzi, subappalto e trattamento dati personali
05	Adeguamento delle disposizioni relative alla fatturazione e ai pagamenti
04	Revisione per adeguamento al D.L. n. 32/2019 convertito con la Legge n. 55/2019, nonché al D.L. n. 124/2019 convertito con la Legge n. 157/2019
03	Revisione a seguito del correttivo al D.Lgs. n. 50/2016 (D.Lgs. n. 56/2017)
02	Revisione a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016
01	Revisionata per adeguamento alla normativa vigente
00	Prima emissione. Sostituisce il Capitolato del 22 maggio 2001

Documento ad USO PUBBLICO

- Le informazioni contenute nel presente documento appartengono a Sogin e possono essere liberamente divulgate nel rispetto delle disposizioni vigenti.

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



INDICE

1	OSSERVANZA DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI SOGIN S.P.A.	6
2	DISPOSIZIONI GENERALI	6
2.1	DEFINIZIONI E PRINCIPALI DISPOSIZIONI APPLICABILI	6
2.2	EVENTUALI DIFFORMITÀ TRA LE DISPOSIZIONI DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI	7
2.3	OGGETTO DEI LAVORI	8
2.4	OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI – QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE	8
2.4.1	Generalità	8
2.4.2	Obblighi dell'appaltatore	8
2.5	DOMICILIO E COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE	11
2.6	ASSICURAZIONI	11
2.6.1	Generalità	11
2.6.2	Obbligo di Assicurazione del Progettista	12
2.7	PRETESE DI TERZI	12
2.8	PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE, NONCHÉ ESPOSIZIONE DI SEGNI DISTINTIVI	13
2.9	RISERVATEZZA	13
2.10	MODIFICHE AL PROGETTO ED ALLE OPERE	14
2.10.1	Modifiche apportate da SOGIN	14
2.10.2	Nuovi prezzi	14
2.10.3	Modifiche apportate dall'Appaltatore	15
3	ESECUZIONE DELL'APPALTO	15
3.1	RAPPRESENTANZA DI SOGIN	15
3.2	RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	16
3.2.1	Adempimenti amministrativi a cura dell'Appaltatore	16
3.2.2	Progettazione	17
3.3	PERSONALE DIPENDENTE DALL'APPALTATORE	17
3.3.1	Generalità	17
3.3.2	Disciplina dei cantieri	17
3.3.3	Trattamento economico del personale, verifica regolarità contributiva (DURC) e fiscale (DURF/F24)	17
3.3.4	Trattamento retributivo dei lavori impiegati nell'esecuzione dell'appalto	18
3.3.5	Lavoratori somministrati e collaborazioni	18
3.3.6	Prova degli adempimenti	19
3.4	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CANTIERI	19
3.4.1	Impianti di cantiere e opere provvisori	19
3.4.2	Disposizioni dei cantieri	19
3.4.3	Trasporti, immagazzinamenti e depositi	19
3.4.4	Soggezioni particolari	20
3.4.5	Custodia	20
3.4.6	Pulizia	20
3.4.7	Ripiegamento dei cantieri	21
3.5	INCOLUMITÀ DELLE PERSONE ED INFORTUNI/"NEAR MISS"	21
3.6	COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITÀ DI SOGIN	21
3.7	ESECUZIONE DEL LAVORO	21
3.8	PROGRAMMA CRONOLOGICO	21
3.8.1	Modifiche al programma cronologico	22
3.9	CONSEGNA DELLE AREE E CONSEGNA DEI LAVORI	22
3.9.1	Consegna delle aree	22
3.9.2	Consegna dei lavori o di singole fasi (partite)	22
3.9.3	Osservazioni dell'Appaltatore in merito alle consegne	23

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



3.10	PIANI ESECUTIVI PARTICOLAREGGIATI	23
3.11	COMUNICAZIONI	23
3.12	CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO	24
3.13	GIORNALE DEI LAVORI	24
3.14	PREVENZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI	24
3.15	DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE	25
3.16	SOSPENSIONE DEI LAVORI	25
3.17	DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE	26
3.18	DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI	26
3.19	ESECUZIONE IN DANNO	26
3.20	ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DELLE SINGOLE PARTITE/FASI	26
3.21	RINVENIMENTO DI COSE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO	27
3.22	VERIFICHE, ISPEZIONI, ASSISTENZA ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI DI SOGIN	27
3.23	DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MANLEVA, NONCHÉ PRODUZIONE DI MATERIALE MULTIMEDIALE	27
3.24	SERVIZI DI PROGETTAZIONE	28
4	PREZZI CONTRATTUALI	29
4.1	CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI	29
4.2	REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI	29
5	CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI	30
5.1	ACCERTAMENTO DEI LAVORI	30
5.2	DISPOSIZIONI GENERALI DI ACCETTAZIONE	30
5.2.1	Materiali	30
5.2.2	Opere	31
5.3	CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DEI LAVORI	31
5.4	CONTABILITÀ DEI LAVORI A MISURA	31
5.4.1	Disposizioni contabili	31
5.4.2	Procedura contabile	31
5.5	CONTABILITÀ DEI LAVORI A CORPO	32
5.5.1	Disposizioni Contabili	32
5.5.2	Procedura contabile	32
5.6	PENALE E PREMIO DI ACCELERAZIONE	32
5.6.1	Penale	32
5.6.2	Premio di accelerazione	32
5.7	DANNI ALLE OPERE PER FORZA MAGGIORE E SINISTRI	33
5.7.1	Forza maggiore	33
5.7.2	Sinistri	33
5.8	SITUAZIONI PROVVISORIE DI AVANZAMENTO DEI LAVORI	34
5.8.1	Situazioni provvisorie di avanzamento lavori	34
5.8.2	Ultima situazione provvisoria di avanzamento lavori	34
5.8.3	Pagamenti in acconto	34
5.8.4	Anticipazioni	34
5.8.5	Fatturazione e pagamenti	34
5.8.6	Fatturazione e pagamento in caso di consorzi o RTI	35
5.8.7	Disposizioni urgenti ex D.L. 76/2020 come convertito dalla L. n. 120/2020	35
5.9	FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE DELL'APPALTATORE SUL REGISTRO DI CONTABILITÀ	36
5.10	GARANZIA DEFINITIVA	37
5.11	SPESE DI REGISTRO, DI BOLLO E ALTRE IMPOSTE	38
6	ACCETTAZIONE DELLE OPERE	38
6.1	COLLAUDO DELLE OPERE	38
6.2	ACCETTAZIONE PROVVISORIA/CONSEGNA ANTICIPATA	38
6.3	COLLAUDO FINALE / ACCETTAZIONE DEFINITIVA	39
6.4	CONTO FINALE E LIQUIDAZIONE FINALE A SALDO	39

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



6.5	GARANZIA PER VIZI O DIFFORMITÀ DELL'IMPIANTO	40
7	CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO	40
7.1	CESSIONE DEL CREDITO	40
7.2	CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE	40
8	SCIoglimento DEL CONTRATTO	40
8.1.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIFFIDA AD ADEMPIERE	40
8.1.1.	Risoluzione del Contratto	40
8.1.2.	Risoluzione per difficoltà di esecuzione	41
8.1.3.	Clausola risolutiva espressa	41
8.1.4.	Diffida ad adempiere	42
8.1.5.	Effetti della risoluzione	42
8.2.	RECESSO DAL CONTRATTO	43
8.2.1	Recesso ordinario	43
8.3.	IPOTESI DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO PROCEDURA DI INSOLVENZA CONCORSALE O DI LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE	43
9	LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	44
9.1.	ADEMPIMENTI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE	44
9.2.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	44
9.3.	SUBAPPALTO	45
9.3.1.	Generalità	45
9.3.2.	Responsabilità dell'Appaltatore per i Subappalti	46
10	ACCORDO BONARIO, COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO E FORO COMPETENTE	47
11	LEGGE APPLICABILE	47
12	TRATTAMENTO DATI DELL'APPALTATORE	47
	DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE	47

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



1 OSSERVANZA DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DI SOGIN S.P.A.

SOGIN ha adottato un Modello di organizzazione, controllo e gestione (ex art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001), comprensivo del Codice Etico e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (ex art. 1, co. 2-bis, della L. n. 190/2012).

Il suddetto Modello di organizzazione, controllo e gestione (di seguito anche "Modello") è reperibile nel sito web istituzionale della SOGIN (www.sogin.it) e nella sezione "Società trasparente" del medesimo sito.

Il Modello ha l'obiettivo di prevenire specifici reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D.Lgs. n. 231/2001, sia in Italia che all'estero, nonché i fenomeni di corruzione e di *mala gestio* ex legge n. 190/2012.

L'Appaltatore ed i subcontraenti devono ritenersi obbligati al rispetto del Modello.

La violazione del Modello comporta l'applicazione delle sanzioni stabilite nella parte generale, commisurate in ordine alla loro gravità, tra cui la risoluzione del contratto.

2 DISPOSIZIONI GENERALI

2.1 DEFINIZIONI E PRINCIPALI DISPOSIZIONI APPLICABILI

Si conviene che le seguenti dizioni ed espressioni menzionate nei documenti contrattuali stiano rispettivamente ad indicare e a definire:

- a) **SOGIN S.p.A.:** "Società Gestione Impianti Nucleari per azioni";
- b) **Committente:** la Società per conto della quale l'intera opera viene realizzata. Il Committente svolge i compiti ad esso attribuiti dal D.Lgs. n. 81/2008 (cfr. art. 89, lett. b), del D.Lgs. n. 81/2008), che può rivestire anche il ruolo di Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione (RdPE);
- c) **Lavoratore autonomo:** persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione (cfr. art. 89, lett. d, del D.Lgs. 81/2008);
- d) **Appaltatore (o anche Esecutore o Impresa):** soggetto, di cui all'elencazione dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche "Codice") affidatario del Contratto d'appalto, vale a dire la persona fisica o giuridica o la società di persone o di capitali o un altro soggetto giuridicamente rilevante (RTI, Consorzi, GEIE, etc.) che, con la firma del Contratto di appalto, si impegna alla realizzazione dei lavori descritti nel contratto medesimo e delle forniture e dei servizi ad essi connessi;
- e) **Responsabile del Procedimento della fase di esecuzione dei lavori (RdPE):** il soggetto, comunque qualificato dagli atti di organizzazione aziendale, cui sono affidati i compiti che la disciplina vigente attribuisce al Responsabile del procedimento (R.d.P.), relativamente alla fase di esecuzione del Contratto e per le disposizioni applicabili agli appalti nei settori speciali;
- f) **Direttore Lavori (D.L.):** il soggetto alle dipendenze del RdPE, incaricato di supportarlo durante l'esecuzione dell'appalto. E', in particolare soggetto preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo. SOGIN può istituire, anteriormente alla consegna dei lavori, in relazione alla dimensione e alla tipologia e categoria dell'intervento, un ufficio di direzione lavori, costituito, dal Direttore Lavori e da uno o più assistenti;
- g) **Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione:** soggetto che assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008), operando in piena autonomia dal D.L. Ove non diversamente disposto nel contratto, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori può coincidere con il D.L.;
- h) **Contratto di appalto (o anche Contratto):** l'accordo tra i contraenti per l'esecuzione dei lavori appaltati nonché i relativi allegati nello stesso espressamente richiamati. Il Contratto può essere stipulato nei limiti e secondo le modalità stabiliti dalla normativa vigente ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice;

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
07**



- i) **Codice:** il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19.04.2017 nonché dal D.L. n. 32/2019, convertito con la Legge n. 55/2019 relativamente alle parti richiamate e/o disciplinate nelle presenti Condizioni Generali;
- j) **Regolamento d’attuazione (o anche Regolamento):** il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, recante il regolamento di attuazione di cui all’art. 5 del D.Lgs. n. 163/2006, per la parte ancora vigente e fino all’entrata in vigore delle successive disposizioni attuative che ne opereranno progressivamente la sostituzione;
- k) **Valore del Contratto d’appalto:** somma degli importi relativi alle prestazioni oggetto dell’appalto di lavori calcolati sulla base degli elementi emergenti dai documenti costituenti il Contratto;
- l) **Impianti di cantiere:** tutti gli impianti, macchinari, attrezzature, mezzi d’opera, anche speciali, di qualsiasi tipo e natura, richiesti per l’esecuzione e la manutenzione delle opere fino al collaudo finale delle opere medesime;
- m) **Ordini di servizio:** gli atti mediante i quali il responsabile del procedimento, il direttore dei lavori impartiscono all’esecutore tutte le disposizioni e istruzioni operative in ordine all’esecuzione delle prestazioni;
- n) **Opere provvisoriale:** Tutte le opere accessorie, anche speciali, di qualsiasi tipo e natura, richieste per consentire l’esecuzione e la manutenzione delle opere fino al collaudo finale delle stesse;
- o) **Piano Operativo di Sicurezza: (di seguito anche POS):** il documento che il datore di lavoro dell’impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell’articolo 17 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono riportati nell’allegato XV del suddetto D.lgs. (cfr. art. 89, lett. h), del D.Lgs. 81/2008);
- p) **Piano di sicurezza e di coordinamento (di seguito anche PSC):** è il documento costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell’opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (cfr. art. 100 del D.Lgs. 81/2008);
- q) **DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008);
- r) **Protocollo di legalità in materia di appalti (di seguito anche Protocollo di legalità):** protocollo di impegni sottoscritto fra SOGIN ed i Prefetti delle Province di Alessandria, Caserta, Latina, Matera, Piacenza, Roma e Vercelli, finalizzato a rafforzare il sistema delle cautele antimafia disponibile sul sito internet.
- s) **Normativa riguardante la sicurezza e la salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, inclusi i cantieri temporanei e mobili:** Codice civile art. 2087, L. n. 123/2007 e D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- t) **Normativa in materia ambientale:** D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- u) **Normativa riguardante la sicurezza e la salute dei lavoratori in materia di radiazioni ionizzanti:** D.Lgs. n. 101/2020 e s.m.i.;
- v) **D.M. n. 49/2018:** Decreto del 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione» - emanato in attuazione dell’art. 111 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, relativamente alle parti richiamate e/o disciplinate nelle presenti condizioni generali;
- w) **Legge n. 120/2020:** Legge di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020), ove e fin quando applicabile.

2.2 EVENTUALI DIFFORMITÀ TRA LE DISPOSIZIONI DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

In caso di difformità o incompatibilità tra i documenti contrattuali, la prevalenza è determinata dall’ordine secondo il quale i documenti stessi si trovano elencati quali allegati all’interno del Contratto di appalto, salva diversa previsione contrattuale.

Le suddette disposizioni si intendono sostituite, modificate o abrogate automaticamente, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni legislative o regolamentari. In ogni caso, a fronte delle continue modifiche alla normativa di settore, salvo espresse disposizioni regolamentari, di norma, negli

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



appalti pubblici trova applicazione la normativa applicabile alla data di scadenza del bando per procedure aperte o ristrette, ovvero scadenza richiesta di offerta per procedure negoziate.

2.3 OGGETTO DEI LAVORI

L'oggetto del Contratto deve essere eseguito dall'Appaltatore alle condizioni tutte contenute nel Contratto. Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del Contratto devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico di SOGIN.

L'enunciazione degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore è solo esemplificativa e non limitativa, nel senso che, ove si rendesse necessario per l'Appaltatore assumere obblighi ed oneri non indicati nei suddetti documenti, ma necessari all'espletamento dei lavori, essi saranno adempiuti in applicazione del paragrafo 2.10.

2.4 OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI – QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE

2.4.1 Generalità

L'Appaltatore, nonché gli eventuali subappaltatori e terzi, sono obbligati a rispettare tutte le disposizioni legislative nazionali ed internazionali, ad osservare tutti i regolamenti, le disposizioni, le prescrizioni delle competenti Autorità di controllo in materia di progettazione dei lavori (qualora quest'ultima rientri tra le attività contrattualmente a carico dell'Appaltatore), accettazione delle opere e dei materiali, di contratti di lavoro, di sicurezza, di tutela dell'ambiente, di ordine pubblico, fiscale e, comunque, qualsiasi disposizione inerente l'appalto di cui trattasi e la sua esecuzione.

Per quanto non disciplinato dal Contratto, si applicano le disposizioni di cui al codice civile e la normativa vigente in materia.

Le presenti disposizioni si intendono sostituite, modificate o abrogate automaticamente, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute disposizioni imperative, legislative o regolamentari.

2.4.2 Obblighi dell'appaltatore

I lavori dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore, con eventuale ricorso a subappaltatori/subaffidatari, nel rispetto degli atti di gara, del contratto e dei relativi allegati, delle normative a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i., delle normative in materia di protezione dell'ambiente di cui al D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, di radiazioni ionizzanti, di cui al D. Lgs. 101/2020 e s.m.i., nonché delle procedure aziendali adottate presso il sito SOGIN dove va eseguito l'appalto.

SOGIN ha adottato una Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza (consultabile all'indirizzo www.sogin.it) che gli Appaltatori devono tenere in considerazione nello svolgimento delle attività e si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato che risponde ai requisiti degli *standard* internazionali *UNI EN ISO 9001*, *UNI EN ISO 14001*, *UNI ISO 45001* e *Regolamento EMAS CE 1221/2009* (ove applicabile).

SOGIN intende prevenire l'inquinamento e i rischi di danni per le persone e i beni propri e di terzi e richiede all'Appaltatore di conformarsi nello svolgimento dei lavori alle prescrizioni in vigore presso i propri siti/unità operative. A tal fine, SOGIN fornisce tutte le informazioni e la documentazione necessarie all'Appaltatore.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le spese ed è responsabile per gli eventuali pregiudizi e/o danni che dovessero derivare dalla inosservanza delle disposizioni sopra citate, mallemando SOGIN da ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a comunicare tempestivamente per iscritto a SOGIN ogni eventuale incidente, evento o circostanza che possa avere conseguenze sulla salute e la sicurezza delle persone e sull'ambiente, segnalando eventuali difformità rispetto ai requisiti richiesti da SOGIN e dalle normative/regolamenti applicabili in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente.

L'Appaltatore, nonché i propri dipendenti, eventuali subappaltatori e terzi, dichiarano esplicitamente, all'atto della stipula del Contratto, ovvero dell'eventuale subcontratto, di conoscere e di impegnarsi a rispettare e a far

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
07**



rispettare le suddette previsioni di legge, nonché quanto previsto dalle procedure e dalle disposizioni radio-protezionistiche adottate presso la Centrale o Impianto SOGIN.

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori si impegnano, prima dell'inizio dei lavori, in relazione ai contenuti dei documenti in materia di sicurezza a essi consegnati, a redigere e trasmettere a SOGIN il Piano Operativo di Sicurezza (POS) relativo al singolo cantiere interessato dai lavori, di cui all'art. 89 lettera h) del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori devono presentare il proprio POS con congruo anticipo rispetto all'inizio dei relativi lavori al fine di consentire al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, la verifica dell'idoneità del POS finalizzata ad assicurarne la coerenza con il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Il POS deve contenere gli elementi minimi individuati al punto 3.2 dell'Allegato XV del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.

Eventuali requisiti e prestazioni aggiuntive in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente, ritenuti da SOGIN necessari per garantire l'implementazione ed il miglioramento del proprio Sistema di Gestione Integrato, potranno in ogni momento essere richieste all'Appaltatore. L'Appaltatore si impegna altresì a fornire il *reporting* dei dati di Qualità, Sicurezza e Ambiente secondo le modalità e le frequenze richieste da SOGIN.

L'Appaltatore si impegna, in ogni caso, a:

- a) comunicare a SOGIN i nominativi delle seguenti figure professionali facenti parte del proprio organico previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: datore di lavoro, dirigente, preposto, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, medico competente e medico autorizzato, esperto di radioprotezione (ove previsto), Rappresentanti dei Lavoratori, nonché i nominativi del personale impiegato nei lavori ivi inclusi i lavoratori con contratto di collaborazione ed il personale dell'eventuale subappaltatore e/o subaffidatario;
- b) adempiere al DUVRI, ovvero al PSC e al POS e comunque a tutti i piani e/o alle disposizioni che gli verranno trasmessi e/o impartite da SOGIN, dal Direttore Lavori, dal Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i., o dal Direttore Lavori;
- c) adottare tutte le cautele, le misure e i provvedimenti atti a evitare qualsiasi infortunio o danno alle persone o alle cose o all'ambiente e cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che gravano sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- d) sospendere, senza richiesta di oneri, la propria attività qualora ciò gli venga richiesto da SOGIN, ovvero per ordine delle Autorità preposte, nel caso di non rispondenza dei lavori ai requisiti contrattuali, ovvero per problemi di sicurezza del proprio personale o di SOGIN o di terzi o per la sicurezza delle cose e dell'ambiente;
- e) utilizzare personale idoneo e qualificato per l'esecuzione dei lavori in funzione della complessità e della dimensione degli stessi, anche ai fini della Qualità, Sicurezza e Ambiente, ivi compreso quello utilizzato da eventuali subappaltatori;
- f) utilizzare macchinari, apparecchiature ed attrezzature conformi alla normativa di settore;
- g) rispettare le regole e procedure in vigore relative all'accesso al luogo di lavoro;
- h) dotare il personale operante per suo conto nel cantiere e nell'area dei lavori (ivi compreso quello utilizzato da eventuali subappaltatori) di tutte le apparecchiature, le protezioni, le attrezzature e gli indumenti personali, di qualità adeguata e conformi alle normative di legge, necessari ad eseguire i lavori in condizioni di massima sicurezza, nonché a controllare che ne venga fatto integrale ed appropriato uso. Tale personale sarà adeguatamente formato/addestrato, sia in generale sulla materia dell'infortunistica, dell'igiene del lavoro, dell'antiquinamento e di quant'altro sia utilmente attinente all'espletamento dei lavori, sia in merito alle caratteristiche ed ai rischi connessi alle strutture, alle sostanze presenti ed all'attività svolta nel cantiere e nell'area dei lavori;
- i) non porre in essere attività non previste dal Contratto e ad astenersi dal compiere atti che possano in qualche modo danneggiare il personale, le proprietà di SOGIN, l'ambiente o terzi;
- j) osservare e fare osservare dai propri dipendenti diretti o da altro personale introdotto nel cantiere, tutte

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
07**



- le disposizioni interne di sicurezza stabilite da SOGIN;
- k) rispettare tassativamente tutte le eventuali altre specifiche disposizioni che potranno, all'occorrenza, essere impartite di volta in volta da SOGIN per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori propri e di quelli degli eventuali subappaltatori e collaboratori in genere, del personale di SOGIN, e per la tutela dell'Ambiente;
 - l) adottare, fatto salvo quanto previsto dalle procedure e normative interne di SOGIN, tutte le misure che si rendessero opportune per la sicurezza dei lavoratori;
 - m) informare tempestivamente SOGIN e, ove previsto, il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), di ogni lavoro o situazione che possa costituire pericolo per le persone e l'ambiente;
 - n) In caso di infortuni o di "near miss" (quasi infortuni) occorsi ai lavoratori del F/A e/o dei sub-appaltatori durante lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, questi, tramite i rispettivi Datori di Lavoro, ne devono dare immediatamente comunicazione alla Sogin riguardo le indagini finalizzate ad individuarne le cause. Inoltre, il F/A deve rendersi disponibili nei confronti di Sogin per ogni possibile approfondimento relativo all'evento occorso.
 - o) non ingombrare in alcun modo passaggi ed aree non espressamente assegnategli, nonché nelle aree di propria competenza mantenere quotidianamente il massimo ordine e pulizia, rimuovendo tempestivamente, a tale scopo, gli eventuali rifiuti prodotti dalla propria attività, raccogliendoli e smaltendoli in modo ordinato, a sua cura e spese, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, presso discariche o impianti di smaltimento autorizzati;
 - p) utilizzare immobili, impianti fissi o attrezzature che, in casi eccezionali di necessità, SOGIN abbia concesso in uso all'Appaltatore, mediante l'impiego di personale qualificato, secondo le buone regole di diligenza, prudenza e perizia ed esclusivamente per lo svolgimento dei lavori; non apportare modifiche a detti immobili, impianti o attrezzature se non dopo preventiva informazione e consenso scritto di SOGIN;
 - q) trasmettere mensilmente a SOGIN un rapporto sulle ore lavorate, gli eventuali infortuni occorsi o i "near miss".

In caso di avalimento, l'appaltatore deve consentire a SOGIN le verifiche dei requisiti di cui all'art. 89, comma 9 del Codice.

A fronte di violazione dei suddetti obblighi o delle disposizioni di legge in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente SOGIN ha la facoltà di:

- i. risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferme restando a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità a lui derivanti per qualsiasi danno, incidente o infortunio che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dei lavori o in conseguenza degli stessi a carico del proprio personale o di cose di propria proprietà, nonché del personale o di cose di proprietà di SOGIN e/o di terzi;
- ii. sospendere i lavori in danno dell'Appaltatore, addebitandogli tutte le maggiori spese conseguenti;
- iii. non ammettere nel cantiere quei lavoratori dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori che non risultassero come sopra tutelati o che risultassero non attenersi alle superiori prescrizioni.

Qualsiasi sospensione dei lavori conseguente a violazione di uno dei suddetti obblighi e/o delle disposizioni di legge in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente, obbliga l'Appaltatore ad eliminare le conseguenze della violazione al fine di ripristinare immediatamente le condizioni regolari, senza che questo possa comportare ritardi sulle consegne contrattuali previste.

Al fine di verificare costantemente il corretto adempimento di tali obblighi, durante tutta la durata del Contratto, SOGIN avrà il diritto di disporre ispezioni ed accertamenti, sia mediante funzioni aziendali interne che per mezzo di terzi, ovvero di fornire disposizioni aggiuntive. L'Appaltatore si impegna quindi ad assicurare la disponibilità propria e del proprio personale a collaborare fattivamente al fine di consentire le suddette ispezioni.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



In caso di lavori svolti presso le sedi/stabilimenti dell'Appaltatore, lo stesso si impegna ad eseguire i medesimi in osservanza di tutte le disposizioni di Qualità, Sicurezza e Ambiente previste dalle vigenti disposizioni di legge e di eventuali requisiti e prestazioni aggiuntive in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente richieste da SOGIN. Con riferimento alla salvaguardia ambientale, l'Appaltatore è tenuto a porre in essere tutte le cautele e misure necessarie, conformandosi a tutta la normativa applicabile in materia e agli altri eventuali impegni connessi e da questi formalmente assunti.

Se richiesto contrattualmente, l'Appaltatore deve predisporre un piano per la prevenzione e/o mitigazione degli impatti ambientali del sito e dell'attività. Detto piano deve essere consegnato a SOGIN prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto, e deve essere conforme alla legislazione vigente nonché idoneo a garantire il miglior controllo mirato al mantenimento di un elevato standard di tutela dell'ambiente. L'Appaltatore si impegna a dimostrare, su richiesta di SOGIN, il possesso di etichette ecologiche relative ai materiali utilizzati, e a fornire specifica documentazione emessa da organismi riconosciuti.

SOGIN si riserva il diritto di monitorare o controllare la corretta gestione dei rifiuti da parte dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire che il personale conosce e comprende i requisiti e le normative in materia di tutela ambientale necessari ad eseguire il lavoro e deve dimostrare che il proprio personale abbia un'adeguata formazione teorica e pratica atta a garantire un corretto svolgimento dei lavori ed una limitazione del rischio di incidenti con conseguenze ambientali. La formazione dovrà essere conforme a quanto previsto nel sistema di gestione ambientale previsto nel sito oggetto dei lavori.

2.5 DOMICILIO E COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

Agli effetti contrattuali e giudiziari, salva diversa elezione stabilita nel Contratto o successivamente comunicata per iscritto, il domicilio dell'Appaltatore si intende elettivamente fissato presso la sede legale di quest'ultimo. In caso di variazione del domicilio legale, l'Appaltatore ha l'onere di informare SOGIN per mezzo di lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC); in mancanza di ciò, notifiche e comunicazioni si avranno per regolarmente eseguite una volta pervenute al precedente indirizzo e, conseguentemente, si presumeranno conosciute dall'Appaltatore.

Salvo diversa previsione contrattuale, la lingua ufficiale è l'italiano. Pertanto, tutta la documentazione e le comunicazioni scritte e verbali tra rappresentanti delle parti dovranno avvenire esclusivamente in lingua italiana.

Il contratto può prevedere che ogni comunicazione e/o scambio di informazioni tra il Committente e l'Appaltatore, inerenti all'esecuzione del contratto, possa avere luogo anche per via telematica, nel rispetto della disciplina vigente e con modalità idonee a garantire, in ogni caso, l'integrità dei dati trasmessi, nonché, ove necessario, la loro segretezza e/o riservatezza.

2.6 ASSICURAZIONI

2.6.1 Generalità

Prima di dare inizio alle attività oggetto dell'affidamento, ivi compresa l'installazione degli impianti di cantiere e la costruzione delle opere provvisorie, l'Appaltatore è tenuto, senza limitazione alcuna, a costituire e consegnare al Committente una polizza di assicurazione per tutta la durata della sua attività e per un importo adeguato, per responsabilità civile verso terzi, intendendosi per terzi anche il personale e le cose di proprietà di SOGIN, ivi compresi i subappaltatori o terzi incaricati a qualsiasi titolo, ed alle cose, anche di sua proprietà esistenti anche fuori del cantiere, sempreché in area con esso, eccettuate unicamente le opere che formano oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà inoltre prevedere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazione ad ogni azione di rivalsa nei confronti della SOGIN.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



L'Appaltatore dovrà inviare, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del Contratto, i certificati assicurativi attestanti sia l'esistenza delle coperture assicurative sopra descritte, che il regolare avvenuto pagamento dei relativi premi assicurativi.

Nel caso in cui l'Appaltatore avesse già in essere una polizza assicurativa con le caratteristiche indicate al presente articolo, dovrà richiedere all'istituto assicurativo una espressa estensione della polizza al Contratto in essere con SOGIN.

Qualora nell'espletamento dell'appalto sia prevista la presenza di personale dell'Appaltatore e/o subappaltatore/subaffidatario in zona controllata degli impianti SOGIN, questo è tenuto a dimostrare la copertura assicurativa contro i rischi da elettrocuzione ed i rischi o malattie da radiazioni ionizzanti per attività svolta in modo continuativo in zona controllata, consegnando a SOGIN, prima dell'inizio delle attività, copia della "Denuncia di Nuovo Lavoro Temporaneo", nella quale deve essere indicato in modo esatto l'oggetto delle attività da svolgere, l'importo, nonché l'indicazione che le attività saranno effettuate in ambiente esposto a radiazioni ionizzanti.

Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

2.6.2 Obbligo di Assicurazione del Progettista

Nell'ipotesi in cui l'appalto abbia ad oggetto, oltre all'esecuzione, anche la progettazione esecutiva dell'opera in conformità all'art. 24 D.Lgs. n. 50/2016 e all'art. 5 del DPR n. 137/12, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'Appalto, il professionista incaricato di attività di progettazione è tenuto a stipulare idonea assicurazione per i danni derivanti a SOGIN dall'esercizio dell'attività professionale, comprese le attività di custodia di documenti e valori ricevuti da SOGIN.

Al momento dell'assunzione dell'incarico ed in ogni caso prima dell'inizio dell'attività, dovrà comunicare gli estremi della polizza professionale, il relativo massimale e ogni variazione successiva mediante produzione di certificati assicurativi attestanti l'esistenza delle coperture assicurative. Quest'ultime dovranno riportare: gli estremi della polizza, la compagnia assicuratrice, l'attività dell'assicurato, il periodo di efficacia: fino alla data del collaudo/accettazione definitiva, il regolare avvenuto pagamento dei relativi premi assicurativi, i massimali, le franchigie e gli scoperti e le principali esclusioni di garanzia.

Il professionista dovrà produrre, fino alla conclusione dell'incarico, idonea documentazione comprovante l'avvenuto rinnovo delle coperture assicurative eventualmente scadute ovvero i certificati assicurativi attestanti la sottoscrizione di coperture assicurative sostitutive nonché, tempestivamente, tutte le connesse quietanze di pagamento.

Resta inteso che l'esistenza, la validità e l'efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo costituiscono condizione essenziale di efficacia dell'incarico e, pertanto, qualora il professionista non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa, SOGIN potrà risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il risarcimento del danno.

La presente clausola si applica ai contratti con i professionisti che esercitino una "professione regolamentata", come definita dal DPR n. 137/2012, Capo I, art 1 lettera a). Per professione regolamentata si intende, invero, l'attività o l'insieme delle attività il cui esercizio è consentito solo a seguito di iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità.

2.7 PRETESE DI TERZI

Fermo quanto previsto al paragrafo 2.5.2, l'Appaltatore è responsabile di tutti gli eventi che rechino danno a terzi e/o a cose di loro proprietà verificatisi in cantiere per fatto proprio o degli ausiliari.

L'Appaltatore terrà, pertanto, indenne SOGIN contro ogni pretesa che fosse fatta valere da terzi, a tale titolo, nei confronti della stessa.



2.8 PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE, NONCHÉ ESPOSIZIONE DI SEGNI DISTINTIVI

L'Appaltatore garantisce in ogni tempo SOGIN contro ogni e qualsiasi pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica od altro, concernenti le forniture, i materiali, gli impianti, i procedimenti e tutti i mezzi utilizzati nell'esecuzione dell'appalto.

Il Committente resta quindi estraneo ai rapporti tra l'Appaltatore ed i titolari dei brevetti e alle eventuali controversie che dovessero insorgere tra detti soggetti.

Salva diversa previsione contrattuale, tutti gli oneri, a qualsiasi titolo, connessi all'ottenimento dei diritti di sfruttamento dei brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli e altre opere dell'ingegno sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compresi e compensati nel prezzo contrattuale.

Tutti gli elaborati prodotti dall'Appaltatore, nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto medesimo rimarranno di esclusiva proprietà di SOGIN unitamente al diritto di utilizzarli a qualunque fine, senza che da parte dell'Appaltatore possano essere avanzate ulteriori richieste di compenso per alcun titolo o motivo.

L'Appaltatore si impegna a non esporre loghi, scritte, marchi identificativi e/o segni distintivi di alcun genere propri e delle eventuali imprese subappaltatrici e/o subfornitrici sulle aree di cantiere e su beni mobili e/o immobili di proprietà o in gestione a Sogin senza che sia intervenuto un accordo in forma scritta con Sogin stessa.

Tali eventuali loghi, scritte, marchi e/o segni distintivi dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e/o subfornitori potranno essere esposti accanto e nella misura e/o in uno spazio proporzionato ai loghi, scritte, marchi e/o segni distintivi di Sogin stessa. In tal caso, gli oneri per la detta esposizione, compresa la produzione del materiale sono a carico dell'Appaltatore e non potranno in nessun caso costituire un onere per Sogin.

2.9 RISERVATEZZA

Tutti gli elementi che la stazione appaltante metterà a disposizione dell'Appaltatore per l'esecuzione del contratto, nonché i documenti, le informazioni, le conoscenze, comunque raccolti, elaborati e sviluppati nell'ambito dell'ordine stesso, oltre a poter essere utilizzati esclusivamente ai fini del singolo contratto, hanno carattere riservato e non potranno quindi essere divulgati se non in seguito ad esplicita autorizzazione scritta da parte di SOGIN, salvo il caso in cui l'Appaltatore debba ottemperare ad obblighi di legge o a richieste di pubbliche autorità alle quali non si possa opporre un legittimo rifiuto. Sono escluse dagli obblighi di riservatezza le informazioni divulgate all'esterno da SOGIN stessa, ovvero che risultino da documenti ufficiali. La clausola di riservatezza di cui sopra conserva la sua efficacia anche dopo la conclusione del contratto.

Sarà cura dell'Appaltatore garantire l'integrità delle informazioni e dei dati stessi. Tale obbligo di riservatezza è esteso anche alla filiera di tutti gli eventuali subappaltatori e fornitori dell'Appaltatore, nonché dei dipendenti del medesimo, il quale sarà pertanto responsabile anche del comportamento dei soggetti dallo stesso incaricati per lo svolgimento delle attività contrattuali.

Resta inteso che l'appaltatore potrà utilizzare le informazioni e i dati acquisiti solo nell'ambito ed ai fini dello svolgimento delle attività inerenti al contratto aggiudicatosi, nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali.

L'Appaltatore si impegna a mettere a punto e curare le misure di sicurezza logica e fisica che garantiscano la protezione dei dati da distruzione, manipolazione, accesso non autorizzato o copiatura; si obbliga, inoltre, a restituire a SOGIN, alla data di cessazione dell'efficacia del Contratto, tutti i dati, documenti e informazioni posseduti ai fini dell'esecuzione delle attività, o, comunque, a distruggere tutte le copie e record, salvo contraria autorizzazione scritta da parte della SOGIN stessa. L'Appaltatore si impegna, altresì, a non sfruttare economicamente, per fini commerciali o promozionali della propria azienda, i segni distintivi, la tecnologia e tutto il *know-how* di processo di SOGIN.

I suddetti obblighi dovranno essere osservati anche successivamente alla cessazione, per qualsiasi motivo, del contratto e verranno meno soltanto quando, in base alle vigenti leggi, i dati e le informazioni di cui si tratta divengano legittimamente di dominio pubblico.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



In caso di violazione dei suddetti obblighi di riservatezza da parte dell'Appaltatore e/o dei propri subappaltatori, subfornitori e/o comunque dei suoi incaricati, debitamente accertati, la SOGIN si riserva espressamente il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno subito.

2.10 MODIFICHE AL PROGETTO ED ALLE OPERE

2.10.1 Modifiche apportate da SOGIN

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e nei limiti e con le modalità ivi stabilite, SOGIN ha facoltà di impartire per iscritto all'Appaltatore, con apposito Ordine di Servizio, le modifiche al progetto originario ritenute necessarie, a condizione che queste non siano tali da mutare sostanzialmente l'oggetto dell'attività, che l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire nei limiti del quinto dell'importo del contratto. In tal caso, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire le prestazioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario e non può far valere alcun diritto alla risoluzione del Contratto.

L'Ordine di Servizio deve contenere gli estremi dell'approvazione di SOGIN, la descrizione della variante, la tipologia dei lavori con le relative categorie e classificazioni SOA, l'eventuale cronoprogramma e il nuovo corrispettivo. L'Appaltatore è tenuto a dare immediata esecuzione all'ordine, salva l'iscrizione di riserva nei modi e nei tempi stabiliti.

Oltre il suddetto limite, l'Appaltatore può recedere dal Contratto con il solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti, valutati ai prezzi contrattuali.

Nel caso di variazioni in aumento delle attività, si stabilisce, ove occorra, un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori.

In ogni caso, l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'Appaltatore e che siano ritenute opportune da SOGIN.

2.10.2 Nuovi prezzi

Nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, SOGIN, durante l'esecuzione del Contratto, ha la facoltà di ordinare lavori e prestazioni che non siano previste nell'elenco prezzi, compensandole con nuovi prezzi.

La stipulazione dei nuovi prezzi avviene con la firma da parte dell'Appaltatore e di SOGIN di appositi atti di sottomissione (c.d. modifiche).

Anche in caso di mancato accordo, l'Appaltatore è tenuto a dare corso all'esecuzione dei lavori, prestazioni e forniture oggetto di nuovi prezzi. In quest'ultimo caso sono ammessi in contabilità i nuovi prezzi fissati da SOGIN, salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare, nei termini e con le modalità del paragrafo 5.9, specifiche riserve.

Con riferimento alle modifiche contrattuali d'importo inferiore al 20% (venti per cento) per la determinazione dei nuovi prezzi si applicano le seguenti disposizioni:

Quando sia necessario eseguire una specie di lavorazione non prevista dal contratto o adoperare materiali di specie diversa o proveniente da luoghi diversi da quelli previsti dal medesimo, i nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali si valutano:

- desumendoli dal prezzo;
- ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

Tutti i nuovi prezzi, valutati a lordo, sono soggetti al ribasso d'asta.



2.10.3. Modifiche apportate dall'Appaltatore

L'Appaltatore non può, senza preventiva autorizzazione scritta di SOGIN, apportare alle opere appaltate modifiche, aggiunte o soppressioni, di qualsiasi natura o entità.

Nessuna variante al progetto dei lavori, per qualsivoglia motivo, può essere eseguita dall'Appaltatore senza il preventivo ordine scritto di SOGIN e senza che sia stata preventivamente approvata dalla stessa.

Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore abbia dato esecuzione a variazioni, o addizioni, senza preventivo ordine scritto e senza la previa approvazione, SOGIN può ordinare all'Appaltatore la rimessa in pristino, a cura e spese dello stesso, dei lavori nella situazione originaria, fermo che, in nessun caso, potrà vantare pretese a compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori eseguiti.

In ogni caso, nell'ipotesi di variazioni non autorizzate di SOGIN, quest'ultima si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

3 ESECUZIONE DELL'APPALTO

3.1 RAPPRESENTANZA DI SOGIN

Ai sensi dell'art. 1662 del codice civile, SOGIN ha diritto di controllare e verificare, durante tutto il periodo di vigenza del Contratto, tramite propri rappresentanti (interni o esterni), la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le pattuizioni contrattuali e di tutte le disposizioni emanate da SOGIN durante l'esecuzione delle attività, nonché il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dell'appalto. SOGIN ha, in particolare, il diritto di effettuare controlli finalizzati:

- alla verifica del mantenimento dei requisiti di qualificazione da parte delle imprese (es. attestazioni SOA, certificazione Qualità/Ambiente/Sicurezza);
- alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali;
- al riscontro della qualità e quantità delle opere;
- alla verifica del personale addetto ai lavori;
- alla verifica del Sistema Qualità/Ambiente/Sicurezza Aziendale, ove previsto;
- alla verifica degli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori;
- alla verifica degli aspetti ambientali.

Il personale di SOGIN e/o di Terzi, espressamente incaricati da SOGIN stessa, può accedere in ogni momento ai cantieri e presso le sedi, magazzini, depositi e officine dell'Appaltatore per effettuare i controlli e le verifiche di cui al precedente comma.

L'Appaltatore, tramite il proprio personale, deve collaborare al fine di consentire l'accesso presso le aree di cantiere e rendere possibile l'effettuazione dei controlli, comunicando tempestivamente a SOGIN le località ed i tempi di accesso, nonché date e tempi di esecuzione delle attività più significative.

La mancata segnalazione può comportare controlli aggiuntivi e sondaggi a spese dell'Appaltatore.

I controlli in corso d'opera possono essere eseguiti con la frequenza e le modalità consigliate dal tipo di lavoro, con o senza la presenza dell'Appaltatore. Essi non possono essere invocati come causa di interferenza nelle modalità di conduzione dei lavori e dei cantieri nel loro complesso, né legittimare proroghe relativamente ai termini di consegna dei lavori medesimi.

I controlli e le verifiche eseguite da SOGIN o da terzi per conto della stessa, non liberano l'Appaltatore da obblighi e responsabilità inerenti alla corretta esecuzione di opere e lavori, alla loro rispondenza a tutto quanto contrattualmente previsto e al rispetto di disposizioni e regolamenti in vigore.

SOGIN provvederà a comunicare per iscritto all'Appaltatore la presenza di difetti eventualmente rilevati in esito alle suddette verifiche e fornirà conseguentemente all'Appaltatore medesimo le prescrizioni necessarie per la loro regolarizzazione (ivi compreso il rifacimento totale o parziale, a insindacabile giudizio di SOGIN stessa).



L'Appaltatore, a propria cura e spese, deve eseguire quanto prescrittogli da SOGIN, senza per questo aver diritto ad alcun differimento del termine di esecuzione dei lavori, né ad alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello contrattualmente pattuito, fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 105 e 106, D.Lgs. n. 50/2016 e di cui al paragrafo 3.8.1 delle presenti Condizioni Generali.

3.2 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, all'atto della stipula del Contratto, designa:

- a) un proprio rappresentante, delegato alla direzione amministrativa e tecnica dei cantieri, nonché il Responsabile della sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- b) un soggetto autorizzato, a tutti gli effetti, a sostituirlo in caso di sua assenza.

Il rappresentante dell'Appaltatore ed il suo sostituto, ai quali competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa dei lavori, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe e avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza di tutte le clausole contrattuali.

L'Appaltatore non può preporre al cantiere il rappresentante od il suo sostituto se non previo gradimento di SOGIN e deve provvedere immediatamente e senza oneri per SOGIN alla loro sostituzione, nel rispetto delle disposizioni vigenti, ove SOGIN gli comunichi per iscritto il venir meno del gradimento.

Il rappresentante dell'Appaltatore o il suo sostituto devono essere reperibili in ogni momento per tutta la durata dei lavori in modo che nessuna operazione subisca ritardi per effetto della loro assenza.

3.2.1 Adempimenti amministrativi a cura dell'Appaltatore

L'Appaltatore, con congruo anticipo, deve comunicare a SOGIN l'elenco del personale impiegatizio e salariato proprio e di quello dipendente dagli eventuali subappaltatori, ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie per accedere al cantiere e per l'adempimento di altre eventuali incombenze di SOGIN.

In caso di impiego di lavoratori extracomunitari dovrà essere consegnata anche la documentazione di legge attestante il possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di attività lavorativa in Italia, ad esempio permesso di soggiorno, nulla osta, ecc..

Il suddetto elenco dovrà essere aggiornato includendo, per le stesse finalità di cui sopra, anche il personale impiegato successivamente all'inizio dei lavori.

L'Appaltatore dovrà, giornalmente far pervenire a SOGIN l'elenco nominativo del personale presente nel cantiere ivi inclusi i lavoratori dell'eventuale subappaltatore e/o subaffidatario.

Sugli indumenti di detto personale dovrà essere apposto tesserino di riconoscimento, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 5 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

L'avvio dei lavori è condizionato dall'inoltro a SOGIN di tutta la documentazione prevista all'Allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché di quanto previsto nel PSC.

Durante l'esercizio delle attività, l'Appaltatore avrà comunque l'obbligo di comunicare a SOGIN, tempestivamente ed in forma scritta, ogni variazione rispetto a quanto già riportato nei documenti sopra citati.

SOGIN avrà comunque la facoltà di richiedere in ogni momento all'Appaltatore eventuali documenti aggiuntivi da cui risulti che il personale è regolarmente assunto, retribuito ed assicurato. In tal caso, l'Appaltatore è obbligato a fornire prontamente a SOGIN tutta la documentazione integrativa richiesta.

L'Appaltatore si impegna a fare rispettare tutti i suddetti adempimenti anche ai dipendenti degli eventuali subappaltatori e/o di terzi prestatori d'opera autorizzati.

L'avvio dei lavori è subordinato, altresì, all'inoltro a SOGIN, della documentazione tecnico-gestionale prevista contrattualmente e, in particolare, quella inerente alla pianificazione e programmazione della qualità dei lavori, della progettazione e della committenza.



3.2.2 Progettazione

Nell'ipotesi in cui, ove consentito dalla normativa vigente, l'appalto di lavori abbia ad oggetto, oltre all'esecuzione, anche attività di progettazione esecutiva dell'opera (c.d. appalto integrato), premesso che la responsabilità del Progetto Esecutivo complessivo è assunta dall'Appaltatore e dal Progettista, il Progetto Esecutivo stesso deve essere firmato da un professionista iscritto negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali. La progettazione è soggetta, prima dell'approvazione, alle attività di verifica secondo quanto previsto dalla disciplina vigente.

3.3 PERSONALE DIPENDENTE DALL'APPALTATORE

3.3.1 Generalità

L'Appaltatore deve provvedere alla conduzione dei lavori con personale idoneo, di provate capacità e adeguato, qualitativamente e numericamente, alle necessità connesse con l'esecuzione delle opere in relazione agli oneri e obblighi derivanti dal Contratto. In particolare, deve munirsi e servirsi di tutta la mano d'opera comune, qualificata e specializzata, adeguatamente formata, occorrente per l'esecuzione delle opere appaltate.

In nessun caso l'Appaltatore ha diritto a compensi aggiuntivi di sorta se nel corso dei lavori deve modificare, sia sotto il punto di vista qualitativo sia quantitativo, le sue previsioni in ordine alla mano d'opera necessaria per eseguire a perfezione il contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad impiegare personale di gradimento di SOGIN ed è tenuto a procedere all'allontanamento e/o alla sostituzione – nel rispetto delle disposizioni vigenti e senza oneri per SOGIN – di quei dipendenti per i quali SOGIN avanzasse specifica e motivata richiesta in tal senso.

3.3.2 Disciplina dei cantieri

L'Appaltatore deve mantenere la disciplina e il buon ordine nei cantieri e nelle aree di lavoro ed è obbligato a fare osservare al proprio personale addetto alla realizzazione delle opere appaltate, e/o dagli eventuali subappaltatori, tutte le disposizioni di cui al paragrafo 2.4, nonché quelle emanate da SOGIN adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle osservare.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile, in ogni caso, anche verso i terzi, dell'operato del personale addetto ai lavori.

3.3.3 Trattamento economico del personale, verifica regolarità contributiva (DURC) e fiscale (DURF/F24)

L'Appaltatore deve applicare, nei confronti del personale addetto ai lavori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del Codice Civile, vigenti nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle disposizioni in vigore.

L'Appaltatore è obbligato a eseguire il pagamento delle retribuzioni spettanti al proprio personale durante l'esecuzione del Contratto, a mezzo bonifico bancario o postale. Tale modalità di pagamento dovrà essere ottemperata anche dal subappaltatore nonché dai terzi autorizzati riguardo il rispettivo personale. La documentazione deve essere conservata in cantiere per tutta la durata contrattuale e presentata a SOGIN a sua richiesta.

L'Appaltatore manleverà e terrà indenne SOGIN per ogni eventuale somma versata a titolo di intervento sostitutivo, incluso l'eventuale risarcimento dei danni.

È fatto obbligo all'Appaltatore di attenersi scrupolosamente alle disposizioni vigenti in materia e di esibire a SOGIN, ogni qualvolta vengono richiesti e fino al collaudo delle opere, i libri paga, i bonifici bancari o postali

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



effettuati a favore del personale impegnato sotto qualsiasi forma nell'esecuzione dell'attività attestanti la corresponsione di paghe, indennità varie e il pagamento di contribuzione previdenziale ed assistenziale e delle ritenute fiscali a carico dei lavoratori connesse alle prestazioni effettuate. SOGIN si riserva di effettuare gli accertamenti che riterrà più opportuni.

SOGIN, inoltre, richiederà, anche con riferimento alle imprese subappaltatrici, prima dell'inizio dei lavori, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile, concernenti i dipendenti propri e delle predette imprese subappaltatrici. Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e delle eventuali Imprese Subappaltatrici sarà poi richiesto con cadenza periodica.

Resta stabilito che in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subcontratti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 5, 5 bis e 6, D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. "intervento sostitutivo del committente").

Prima di procedere al pagamento la SOGIN si riserva inoltre di verificare che, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., non sussistano inadempimenti contributivi, a carico dell'Appaltatore e/o dell'eventuale subappaltatore, all'obbligo di versamento derivante da notifica di una o più cartelle di pagamento, nonché la regolarità retributiva a favore dei propri dipendenti, come indicato al punto successivo.

Le verifiche di regolarità fiscale saranno effettuate mensilmente da Sogin, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. 157/2019, mediante acquisizione dei mod. "F24" di versamento delle ritenute relative ai lavoratori dipendenti, o in alternativa mod. "DURF" di certificazione quadrimestrale di regolarità da parte dell'Agenzia delle Entrate (in caso di inadempienza documentale sono applicate le azioni cautelative previste, consistenti nel blocco del pagamento delle fatture fino a concorrenza del 20% del valore dell'appalto, con segnalazione all'Agenzia delle Entrate entro 90 gg. in assenza di sanatoria).

3.3.4 Trattamento retributivo dei lavori impiegati nell'esecuzione dell'appalto

Nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali, l'Appaltatore, ovvero il subappaltatore laddove liquidato direttamente, è tenuto a produrre mensilmente e per tutta la durata del contratto, la documentazione, attestante il regolare adempimento degli obblighi retributivi nei confronti dei propri dipendenti.

La documentazione dovrà essere inviata a SOGIN in formato elettronico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dedicato.

SOGIN provvederà al pagamento del corrispettivo previa produzione, da parte dell'Appaltatore, della documentazione prevista.

In caso di inadempimento dei suddetti obblighi si applica quanto previsto dal comma 6 dell'art. 30 del Codice.

Tutte le informazioni e la documentazione da produrre mensilmente a SOGIN sono reperibili al seguente indirizzo: www.sogin.it.

3.3.5 Lavoratori somministrati e collaborazioni

Nel caso in cui l'Appaltatore, nel pieno rispetto di quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., intenda avvalersi, durante l'esecuzione del Contratto, di lavoratori somministrati, è obbligato a comunicare per iscritto a SOGIN tale volontà, indicando le motivazioni, il numero dei lavoratori e le attività interessate. Tale obbligo sussiste anche per i soggetti acquisiti con contratto di collaborazione.

SOGIN, verificato il possesso da parte di detti lavoratori di tutti i requisiti tecnici previsti nel presente paragrafo 3.3, provvederà ad autorizzare l'Appaltatore con atto scritto.



3.3.6 Prova degli adempimenti

Ove contemplato da specifiche previsioni normative o, in ogni caso, ove SOGIN lo richiada, l'appaltatore deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente paragrafo 3.3, restando inteso che la mancata richiesta da parte di SOGIN non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

3.4 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CANTIERI

3.4.1 Impianti di cantiere e opere provvisionali

L'Appaltatore deve provvedere ad attuare quanto indicato nel PSC e suoi allegati. SOGIN di norma fornisce i punti di recapito delle varie utenze, descritte nei documenti facenti parte del PSC.

L'Appaltatore, tenuto conto dell'entità e della natura delle opere e delle condizioni ambientali di cui al paragrafo 4.1, deve provvedere a sua cura e spese alla progettazione, installazione, costruzione e manutenzione dei più adeguati ed efficienti impianti di cantiere e opere provvisionali necessari allo svolgimento dei lavori e al loro compimento a perfetta regola d'arte entro i termini previsti dal programma cronologico.

L'Appaltatore non ha, comunque, diritto a compensi di sorta se nel corso dei lavori deve modificare, sia sotto il punto di vista qualitativo sia quantitativo, o sostituire gli impianti di cantiere e le opere provvisionali rispetto alle proprie previsioni iniziali.

L'Appaltatore deve inoltre tenere costantemente in cantiere le opportune riserve e i ricambi per gli impianti di cantiere dei quali deve comunque garantire, eventualmente a mezzo di propria officina, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Appaltatore deve, altresì, curare che i cantieri siano mantenuti in piena efficienza per tutta la durata dei lavori, anche nel caso di sospensione, e fino alla data di ripiegamento di cui al paragrafo 3.4.7; in particolare l'Appaltatore non può allontanare dai cantieri macchinari e attrezzature senza preventivo benestare di SOGIN.

In caso di difetti o avarie, le attrezzature dell'Appaltatore non ritenute in perfetta efficienza dovranno essere prontamente riparate o sostituite, a cura e spese dell'Appaltatore stesso, e comunque in modo e tempo tali da non compromettere la continuità dei lavori.

3.4.2 Disposizioni dei cantieri

Nella disposizione dei cantieri l'Appaltatore deve tenere debito conto, oltre che della natura delle opere, anche di tutti gli elementi derivanti dalle condizioni ambientali di cui al paragrafo 4.1.

La disposizione dei cantieri deve essere preventivamente concordata con il CSE e successivamente approvata da SOGIN, senza che questa approvazione implichi alcuna responsabilità per la stessa.

Qualora nel corso dei lavori SOGIN richiada lo spostamento di impianti di cantiere e/o opere provvisionali dell'Appaltatore, questi è tenuto a darvi sollecitamente corso e ha diritto alla rifusione degli oneri sopportati e documentati, salvo che la causa dello spostamento sia a lui imputabile.

3.4.3 Trasporti, immagazzinamenti e depositi

L'Appaltatore deve provvedere al trasporto, carico, scarico, deposito ed immagazzinamento nell'ambito dei cantieri, di tutti i materiali, apparecchiature e macchinari occorrenti per l'esecuzione dei lavori appaltati, anche se per tale fine approvvigionati direttamente da SOGIN.

Tutti i materiali forniti da SOGIN, inerenti all'oggetto dell'appalto, saranno messi a disposizione dell'Appaltatore nei luoghi indicati nel contratto e dovranno essere ritirati e, ove non utilizzati, riconsegnati direttamente dall'Appaltatore stesso, secondo le modalità stabilite da SOGIN.

L'Appaltatore, all'atto del prelievo dei materiali e/o macchinari, e/o attrezzature fornitigli da SOGIN, è tenuto a verificarne il perfetto stato assumendosi, a partire da quel momento, le responsabilità per tutti i difetti e danni che venissero eventualmente constatati nel corso o alla fine dei lavori; conseguentemente lo stesso Appaltatore è tenuto ad effettuare a sua cura e spese tutte le riparazioni e le sostituzioni che si rendessero

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



necessarie per eliminare i difetti o i danni arrecati ai medesimi. È fatto, inoltre, obbligo all'Appaltatore di custodire i materiali di proprietà SOGIN e presi in carico dall'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore è, di conseguenza, obbligato a predisporre gli spazi liberi necessari, i depositi ed i magazzini, ed a mantenerli ed esercirli in maniera da assicurare la perfetta conservazione del contenuto, separato nelle diverse qualità, restando inoltre a suo carico l'onere di eventuali spostamenti e trasporti dei suddetti materiali, apparecchiature e macchinari, che si manifestino necessari ed opportuni nel corso dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a dar corso a tutti gli eventuali spostamenti richiesti da SOGIN, per i quali si applica la disciplina di cui al terzo capoverso del paragrafo 3.4.2.

L'Appaltatore risponde dell'eventuale ammanco, sottrazione, deperimento o calo di quanto fornito da SOGIN, qualora questi siano imputabili all'Appaltatore medesimo anche solo a titolo di colpa, potendo egli escludere la propria responsabilità solo a fronte di comprovati motivi di forza maggiore e/o caso fortuito indipendenti dalla propria volontà, i quali dovranno essere comunicati per iscritto e debitamente documentati.

L'entrata e l'uscita di quanto approvvigionato da SOGIN da tali depositi e magazzini sono regolate dalle disposizioni impartite da SOGIN medesima.

3.4.4 Soggezioni particolari

L'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta in ragione di eventuali pregiudizi e/o soggezioni che possano essergli comunque causati, anche all'interno dei cantieri e delle aree di lavori, dall'uso e dall'esercizio normale dei beni, installazione e servizi, di SOGIN o di terzi, nonché da servitù a favore di SOGIN o di terzi; e ciò in particolare per quanto riguarda la presenza e la manutenzione di fabbricati, manufatti, strade, corsi d'acqua, condotti, ovvero la presenza di impianti destinati alla produzione, trasformazione e trasmissione di energia elettrica, o di parte di essi, in costruzione e in esercizio, ivi compresi cavi elettrici e macchinari sotto tensione di ogni genere.

3.4.5 Custodia

A partire dalla data di consegna dei lavori e fino al collaudo/accettazione definitiva delle opere, è integralmente affidata all'Appaltatore la custodia a propria cura e spese dei cantieri, dei mezzi e delle opere in corso di realizzazione, anche durante gli eventuali periodi di sospensione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, fino al collaudo/accettazione definitiva e consegna delle opere, ad effettuare a propria cura e spese ogni attività finalizzata alla conservazione e manutenzione delle opere eseguite.

Inoltre, l'Appaltatore è responsabile della conservazione, della custodia e dell'impiego dei materiali, dei macchinari e delle attrezzature che deve utilizzare, ed in particolare di quelli consegnati in comodato o a qualunque altro titolo da SOGIN, a partire dalla data in cui li ha ricevuti, sollevando pertanto SOGIN da ogni responsabilità anche per eventuali danni a terzi. Tali obblighi per l'Appaltatore cessano alla data di cui al successivo paragrafo 6.3. Per i materiali, le attrezzature e/o i macchinari forniti da SOGIN e non utilizzati, oppure smontati nel corso dell'appalto e destinati ad essere restituiti al Committente, tali obblighi cessano al momento della restituzione presso i siti indicati da SOGIN stessa.

L'accesso ai cantieri deve essere rigorosamente proibito a tutte le persone non addette ai lavori.

Eventuali visite di estranei devono essere dall'Appaltatore preventivamente comunicate a SOGIN e da questa espressamente autorizzate in forma scritta.

3.4.6 Pulizia

I cantieri e le opere devono essere mantenuti adeguatamente puliti ed ordinati dall'Appaltatore durante tutto il corso dei lavori di sua competenza. Qualora i lavori si svolgano contemporaneamente a quelli di altre imprese, se non preventivamente già previsto nel PSC e suoi allegati ove applicabili, l'Appaltatore raggiungerà con le stesse opportuni accordi per la ripartizione degli oneri, tenuto conto anche di quanto stabilito al successivo paragrafo 3.6. In caso di mancato accordo i criteri di ripartizione verranno determinati da SOGIN.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



3.4.7 Ripiegamento dei cantieri

L'Appaltatore deve dare corso a propria cura e spese al progressivo ripiegamento dei cantieri, secondo un programma concordato in precedenza con SOGIN, provvedendo alla demolizione delle opere provvisorie, al trasporto a rifiuto dei materiali di risulta, nonché al trasporto presso i propri depositi dei macchinari e/o attrezzature di proprietà utilizzati per l'esecuzione delle opere appaltate, dandone la necessaria certificazione di legge, lasciando le aree utilizzate sgombre e ben sistemate in modo da evitare danni alle cose ed alle persone.

Qualora l'Appaltatore non provveda ad effettuare le suddette operazioni di ripiegamento dei cantieri nel rispetto del programma cronologico concordato, SOGIN si riserva il diritto di provvedervi direttamente, addebitando all'Appaltatore inadempiente i relativi costi ed oneri.

3.5 INCOLUMITÀ DELLE PERSONE ED INFORTUNI/"NEAR MISS"

L'Appaltatore deve dare immediata comunicazione scritta a SOGIN di qualsiasi evento, ivi compresi i "near miss", che coinvolga l'incolumità delle persone in relazione all'esecuzione di opere, lavori ed interventi e – entro 3 (tre) giorni lavorativi successivi all'evento – deve informare dettagliatamente SOGIN con specifica comunicazione sottoscritta.

Inoltre, l'Appaltatore, in caso di infortunio a lavoratori propri e/o di eventuali Subappaltatori e/o di eventuali ulteriori imprese da lui coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, deve allegare alla comunicazione di cui al comma precedente copia di ogni denuncia di infortunio presentata alle Autorità competenti, intendendosi acquisito a cura dell'Appaltatore il consenso al trattamento e alla comunicazione a SOGIN dei relativi dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 s.m.i. nonché del Regolamento 2016/679 s.m.i.

3.6 COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITA' DI SOGIN

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella svolta direttamente da SOGIN e da altri Appaltatori o Fornitori che operano nei cantieri per il buon andamento dell'insieme di tutti i lavori. Lo svolgimento dei lavori appaltati può, anzi, essere subordinato allo svolgimento contemporaneo di tali attività, con particolare riguardo al progressivo arrivo dei macchinari, apparecchiature e attrezzature, nonché al loro montaggio e avviamento.

L'Appaltatore deve mantenere gli opportuni contatti con SOGIN e con i suddetti Appaltatori e Fornitori in maniera da non ostacolare il migliore coordinamento di tutti i lavori.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Appaltatore è responsabile di tutte le conseguenze che ne possono derivare a SOGIN e/o a terzi.

3.7 ESECUZIONE DEL LAVORO

In considerazione delle speciali soggezioni cui possono essere subordinati i lavori, in relazione ai particolari vincoli relativi allo svolgimento progressivo degli altri lavori che si eseguono per conto di SOGIN, l'esecuzione delle opere appaltate può essere frazionata in singole fasi di lavoro, aventi ciascuna una data di consegna e di inizio ed un termine di ultimazione.

La suddivisione del lavoro in fasi non fa venir meno l'unicità del rapporto contrattuale.

3.8 PROGRAMMA CRONOLOGICO

Il programma cronologico stabilisce le date di consegna, di inizio ed il termine di ultimazione dei lavori.

Il programma cronologico ha un carattere esecutivo e impegna, in ogni caso, l'Appaltatore al rispetto di tutti i termini di tempo in esso indicati. Nel concordare tali termini, l'Appaltatore ha tenuto debitamente conto di tutte le alee connesse con l'esecuzione del contratto ed in particolare di quelle relative alle condizioni ambientali, nonché di quelle connesse al rilascio di preventive autorizzazioni da parte delle Autorità amministrative competenti, laddove necessarie per l'esecuzione dell'appalto. Ove, per effetto delle variazioni

di cui al paragrafo 2.10.1, si determinino variazioni nell'entità dei lavori, i termini di ultimazione relativi sono, se necessario, congruamente modificati.

3.8.1 Modifiche al programma cronologico

In conseguenza di quanto previsto nel paragrafo 3.6, SOGIN si riserva la facoltà di modificare, nel corso dei lavori, il programma cronologico.

L'Appaltatore è tenuto a modificare il piano esecutivo particolareggiato, di cui al paragrafo 3.10, in dipendenza delle modifiche apportate da SOGIN. L'Appaltatore è tenuto ad attenersi al nuovo programma.

Ove tali modifiche abbiano determinato un prolungamento della durata complessiva dei lavori, senza tuttavia causare alcuna variazione nell'entità delle attività da svolgere, SOGIN e l'Appaltatore potranno concordare l'eventuale compenso forfettario da riconoscere a quest'ultimo, a fronte dell'aumento degli oneri per spese generali, impianti ed attrezzature, personale per servizi di cantiere, causato da tale prolungamento.

3.9 CONSEGNA DELLE AREE E CONSEGNA DEI LAVORI

3.9.1 Consegna delle aree

Fatto salvo quanto previsto nel Contratto, SOGIN mette a disposizione dell'Appaltatore le sole aree sulle quali dovranno essere eseguite le attività oggetto dell'appalto, oltre alle relative aree per eventuali baraccamenti e depositi temporanei indicate nel PSC e suoi allegati, ovvero nel DUVRI.

SOGIN comunicherà all'Appaltatore, a mezzo di lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), con almeno cinque giorni di anticipo, il giorno, l'ora e il luogo fissati, entro il termine previsto nel Contratto, per la consegna delle aree necessarie per dare inizio alle attività e/o ai lavori, nonché delle eventuali opere ed installazioni già esistenti.

Della consegna viene redatto verbale che è sottoscritto dai contraenti ed al quale sono allegati gli eventuali disegni delle planimetrie, dei rilievi, dei tracciati, delle opere e delle installazioni esistenti.

L'Appaltatore è obbligato a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo fissati per prendere in consegna le aree, salvo il caso in cui fosse a ciò impossibilitato per cause di forza maggiore indipendenti dalla sua volontà. In tale ultimo caso egli avrà l'onere di darne tempestiva comunicazione con almeno due giorni di anticipo a SOGIN, specificando le cause di forza maggiore verificatesi e chiedendo un differimento del termine per la presa in consegna delle aree. SOGIN si riserva di valutare la richiesta, concedendo, se del caso, un differimento dei termini.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti all'appuntamento prefissato per prendere in consegna le aree senza aver fornito adeguata giustificazione, SOGIN assegnerà al medesimo un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale SOGIN stessa si riserva il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dell'art. 1456 c.c.

Di norma la consegna delle aree viene effettuata congiuntamente alla consegna dei lavori di cui al paragrafo successivo, salvo nei casi in cui non sia possibile dar corso ai lavori per motivi imputabili a SOGIN (mancanza di autorizzazioni, elaborati progettuali, etc.).

3.9.2 Consegna dei lavori o di singole fasi (partite)

Salva diversa previsione contrattuale, la consegna dei lavori deve avere luogo entro centottanta giorni dalla data di stipulazione del Contratto. Fino al 31 dicembre 2021, si applica quanto disciplinato all'art. 8, comma 1, lettera a) del DL n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020

Nell'ipotesi in cui l'appalto abbia ad oggetto l'esecuzione dei lavori congiuntamente alla progettazione esecutiva, il termine di cui al presente comma per la consegna dei lavori decorre dalla data di approvazione del progetto, a seguito della Verifica ai fini della Validazione con esito positivo.

All'atto di ogni consegna, SOGIN comunica all'Appaltatore le prescrizioni riguardanti le attività da eseguire e la loro eventuale suddivisione in fasi.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



Della consegna dei lavori viene redatto verbale che è sottoscritto dai contraenti, al quale sono allegati i disegni esecutivi (ed eventuali rischi di area) occorrenti per dare inizio alle attività.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno, ora e luogo stabiliti, oppure si rifiuti di ricevere la consegna, gli verrà assegnato un nuovo termine perentorio, trascorso inutilmente il quale SOGIN si riserva il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dell'art. 1456 c.c., facendo propria la cauzione di cui al paragrafo 5.10 e salvo il maggiore danno. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della prima convocazione.

3.9.3. Osservazioni dell'Appaltatore in merito alle consegne

Qualora, entro dieci giorni dalle consegne di cui ai paragrafi precedenti, l'Appaltatore non abbia comunicato per iscritto a SOGIN le sue osservazioni, le consegne stesse si considerano integralmente accettate.

Sulle osservazioni eventualmente presentate dall'Appaltatore entro il predetto termine, SOGIN deve comunicare per iscritto le proprie determinazioni entro trenta giorni dalla loro ricezione.

3.10 PIANI ESECUTIVI PARTICOLAREGGIATI

Entro gli stessi termini stabiliti nel precedente paragrafo 3.9.3, salvo quanto diversamente prescritto nel Contratto e nel Capitolato Tecnico, l'Appaltatore deve presentare a SOGIN un piano esecutivo particolareggiato, dal quale risultino chiaramente: le attività previste dall'Appaltatore stesso per la realizzazione dei lavori o di ciascuna fase di lavoro, laddove prevista la suddivisione in fasi; l'indicazione dei programmi cronologici di dettaglio e delle metodologie delle varie fasi di lavoro, ivi compresa l'eventuale progettazione di competenza dell'Appaltatore; dei tempi di approvvigionamento dei materiali e di quelli di allestimento, sia degli impianti di cantiere, sia delle opere provvisorie.

La conoscenza da parte di SOGIN del piano esecutivo particolareggiato non esclude alcuno degli oneri ed obblighi dell'Appaltatore e non ne diminuisce in alcun modo la sua responsabilità.

3.11 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni all'Appaltatore (istruzioni, prescrizioni, trasmissione di dati e disegni ecc.) hanno luogo esclusivamente in forma scritta, tramite raccomandata A/R (eventualmente anticipata a mezzo fax) o posta elettronica certificata (PEC). Quando sono effettuate in cantiere hanno luogo a mezzo di ordini di servizio apposti sul giornale dei lavori di cui al paragrafo 3.13. Detti ordini di servizio devono essere sottoscritti dall'Appaltatore per avvenuta conoscenza. Mediante detti Ordini sono impartite all'Appaltatore tutte le disposizioni e istruzioni da parte del Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione ovvero del Direttore dei Lavori. L'Ordine di Servizio è redatto in due copie e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza. L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni contenute negli Ordini di Servizio, fatte salve le facoltà di iscrivere le proprie riserve. In ogni caso, a pena di decadenza, le riserve sono iscritte nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva all'Ordine di Servizio oggetto di riserve.

Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti in forma scritta le sue osservazioni entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di SOGIN, i contenuti delle comunicazioni predette si considerano integralmente accettati e l'Appaltatore medesimo decade dal diritto di avanzare riserve.

È onere dell'Appaltatore richiedere per iscritto, e in tempo utile, le istruzioni o l'invio di documenti o disegni che possano fargli difetto. Di conseguenza in nessun caso la mancanza dei predetti elementi può essere opposta a SOGIN.

Nel caso in cui la ritardata consegna di istruzioni o di documenti o disegni da parte di SOGIN, ancorché tempestivamente richiesti dall'Appaltatore, comporti l'assoluta necessità di sospensioni, vale quanto statuito al paragrafo 3.16.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



3.12 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Qualora l'Appaltatore intenda far valere un fatto o una situazione verificatasi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, esso ha l'onere di darne immediata (e comunque non oltre il giorno successivo dal verificarsi dell'evento) comunicazione a mezzo fax o posta elettronica certificata (PEC) a SOGIN, al fine di procedere alla constatazione in contraddittorio entro giorni cinque dalla scoperta del fatto o della situazione. Le risultanze di tale constatazione, riportate in apposito verbale sottoscritto dalle parti, dovranno essere riportate entro lo stesso termine nel giornale dei lavori per la adozione delle conseguenti determinazioni.

L'Appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa o riserva in ordine a fatti o situazioni per i quali, pur essendo stato possibile effettuare la constatazione in contraddittorio, la stessa non sia stata richiesta nei termini sopra richiamati.

L'Appaltatore è tenuto a far constatare tempestivamente ogni eventuale irregolarità nella esecuzione di opere che non siano di sua competenza ma che possano comunque condizionare la sua attività.

3.13 GIORNALE DEI LAVORI

Il Direttore Lavori ovvero persona dallo stesso incaricata tiene il giornale dei lavori su cui annota giornalmente, o almeno ogni settimana, l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono i lavori, la specie e il numero degli operai nonché i mezzi d'opera impiegati dall'esecutore dell'appalto.

Sul giornale sono altresì riportate le circostanze e gli avvenimenti relativi ai lavori che possono influire sui medesimi inserendovi le osservazioni meteorologiche e idrometriche e tutte quelle altre particolarità che possono essere utili.

Nel giornale, anche nell'ipotesi che l'appalto ricomprenda attività di progettazione, sono, altresì, annotati gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RP e del Direttore Lavori, i processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove, le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori, le variazioni o addizioni ritualmente disposte.

Il Direttore Lavori verifica l'esattezza delle annotazioni sul giornale dei lavori eventualmente apposte da persona dallo stesso incaricata ed aggiunge le osservazioni, le prescrizioni e le avvertenze che ritiene opportune apponendo, con la data, la sua firma, di seguito all'ultima annotazione dell'incaricato.

Le prestazioni a consuntivo devono essere elencate in apposite liste giornaliere in cui sono indicati il lavoro eseguito, le qualifiche ed il tempo di effettivo impiego della mano d'opera, dei macchinari, attrezzature e mezzi d'opera e le quantità dei materiali forniti.

3.14 PREVENZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI

L'Appaltatore deve porre in essere di sua iniziativa ogni provvedimento ed usare ogni precauzione nonché la massima diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose.

L'Appaltatore deve, in particolare, adottare tutte le disposizioni necessarie affinché le opere appaltate, gli impianti di cantiere e le opere provvisoriale non subiscano o, a loro volta, arrechino danni a persone e/o a cose.

In ogni caso, fermo quanto previsto ai precedenti paragrafi 2.6 e 2.7, al risarcimento dei danni eventualmente verificatisi provvede l'Appaltatore; su questo ricadono altresì tutti i danni, perdite o avarie che, comunque, dovessero verificarsi, durante il corso dei lavori e fino al collaudo definitivo degli stessi, agli impianti di cantiere e alle opere provvisoriale.

L'Appaltatore è obbligato a intervenire nei giudizi che fossero eventualmente promossi da terzi contro SOGIN in relazione alla richiesta di risarcimento danni di cui al presente articolo, domandare ed accettare l'estromissione dal giudizio di SOGIN stessa e, in ogni caso, manlevare quest'ultima nel caso di una eventuale soccombenza in giudizio.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



3.15 DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE

Con riferimento all'art. 1467 c.c. ed a parziale deroga del secondo comma dell'art. 1664 del Codice Civile, si stabilisce che, ove nel corso dei lavori insorgano comprovate non prevedibili difficoltà, di carattere straordinario, tali da rendere eccessivamente onerosa l'esecuzione del lavoro, l'Appaltatore ha diritto di ottenere da SOGIN, dandone immediata e dettagliata notifica per iscritto, l'accertamento delle stesse.

In caso di mancato accertamento da parte di SOGIN del carattere straordinario e imprevedibile delle sopravvenute difficoltà, l'Appaltatore è tenuto alla prosecuzione dei lavori sulla base dei compensi originariamente fissati da SOGIN, salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare riserve ai sensi del paragrafo 5.9.

Accertato invece il carattere straordinario ed imprevedibile delle sopravvenute difficoltà e la conseguente eccessiva onerosità dei lavori, l'Appaltatore non acquista per questo il diritto di ottenere compenso alcuno, ma può esclusivamente chiedere la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1467 c.c., salvo che SOGIN non si dichiari disposta a compensare equamente gli oneri che l'Appaltatore stesso debba sostenere per superare le sopravvenute imprevedibili difficoltà.

In caso di mancata accettazione del compenso proposto, l'Appaltatore è tenuto alla prosecuzione dei lavori sulla base dei compensi fissati da SOGIN. Detti compensi, sono ammessi in contabilità, restando salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare riserve ai sensi del paragrafo 5.9.

3.16 SOSPENSIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. n. 50/2016, le cui disposizioni sono volontariamente richiamate da SOGIN per i contratti di lavori nei settori speciali, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del Contratto, SOGIN può disporre la sospensione dell'esecuzione del Contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo Legale Rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimane interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri, della consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Il verbale è inoltrato al Responsabile del Procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta da SOGIN per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se SOGIN si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Negli altri casi non è dovuto all'Appaltatore alcun indennizzo.

La sospensione ha effetto a partire dal giorno stabilito nel verbale di sospensione.

L'Appaltatore deve, a decorrere da tale data, far cessare le relative attività lavorative lasciando immutata la consistenza dei cantieri e provvedendo alla custodia, conservazione e manutenzione delle opere e dei cantieri medesimi, ferme restando tutte le altre obbligazioni che per legge e per contratto su di lui incombono. SOGIN può disporre visite periodiche di controllo.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, SOGIN dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove successivamente alla consegna dei lavori insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire le parti di lavoro eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale dell'esecuzione del Contratto, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni dei lavori sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori, salvo che per le

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa dei lavori; qualora l'Appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità.

Fino al 31 dicembre 2021, limitatamente alle cause di sospensione, si applica quanto disposto all'art. 5 del DL n. 76/2020, come convertito dalla L. n. 120/2020.

3.17 DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

Qualora l'Appaltatore, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale, può richiederne la proroga a SOGIN, in forma scritta e con istanza debitamente motivata e documentata.

Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte da SOGIN per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4, dell'art. 107, D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto a titolo di clausola penale ai sensi dell'articolo 1382 c.c.

3.18 DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI

Per nessun motivo, neppure in caso di controversie, l'Appaltatore può sospendere o rallentare di sua iniziativa i lavori. Per qualunque arbitraria sospensione da parte dell'Appaltatore, SOGIN ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dell'art. 1456 c.c. facendo propria la cauzione di cui al paragrafo 5.10 e salvo il maggiore danno.

3.19 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore non dia corso alla esecuzione di lavori ordinati da SOGIN anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza dei lavori, SOGIN ha il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione utilizzando, a tale fine, la propria organizzazione o quella di terzi.

I maggiori oneri e danni che SOGIN dovesse eventualmente sostenere rispetto a quelli derivanti dalla applicazione del Contratto sono a carico dell'Appaltatore.

3.20 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DELLE SINGOLE PARTITE/FASI

L'Appaltatore deve ultimare i lavori nel termine stabilito dagli atti contrattuali, decorrente dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale dall'ultimo dei verbali di consegna. Nel caso di sospensione dei lavori, l'atto di ripresa dell'esecuzione indica il termine di ultimazione degli stessi.

L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, o l'ultimazione di ciascuna fase laddove previsto, è comunicata dall'Appaltatore per iscritto a SOGIN che procederà immediatamente alle necessarie constatazioni in contraddittorio.

Nel verbale sottoscritto da SOGIN e dall'Appaltatore devono essere specificati gli eventuali giorni di ritardo o di anticipo rispetto al termine di ultimazione prescritto. Il certificato di ultimazione può disporre l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Dalla data di ultimazione dei lavori, o di ciascuna singola partita/fase laddove previsto, fino a quella del collaudo/accettazione definitiva, l'Appaltatore è responsabile, a propria cura e spese, della buona conservazione delle opere eseguite e deve curarne la perfetta manutenzione anche durante i periodi di sospensione dei lavori.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



L'Appaltatore è tenuto a conservare installati e funzionanti gli impianti di cantiere che possano rendersi necessari per i fini di cui sopra. In caso di perimento, danneggiamento o deterioramento delle opere nel frattempo eseguite, l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile, con conseguente obbligo di risarcire i relativi danni.

L'Appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile a SOGIN, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

3.21 RINVENIMENTO DI COSE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO

Salve le vigenti disposizioni di legge in materia, spettano a SOGIN tutti i diritti sugli oggetti di valore e su quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che possano essere rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, deve dare immediato avviso per iscritto a SOGIN del rinvenimento degli oggetti di cui sopra e deve provvedere alla custodia o protezione, sospendendo anche il lavoro, ove necessario o richiesto dalle competenti Autorità.

Per tali sospensioni si applicano le disposizioni del paragrafo 3.16. Inoltre, per le operazioni espressamente ordinate per assicurare il recupero, l'Appaltatore ha il diritto al rimborso delle spese sostenute.

3.22 VERIFICHE, ISPEZIONI, ASSISTENZA ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI DI SOGIN

SOGIN ha diritto, in ogni momento, di verificare qualsiasi parte dei lavori e di eseguire o far eseguire da terzi ispezioni e controlli ai lavori in corso di esecuzione. L'Appaltatore non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire la propria assistenza al fine di agevolarne lo svolgimento.

I controlli e le verifiche di SOGIN nel corso dei lavori non escludono né la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e/o difformità dei lavori o di parte di essi e dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore per le parti e i materiali già controllati e verificati.

Qualora, nel corso delle verifiche, SOGIN riscontri la presenza di vizi e/o difetti dei lavori, rispetto a quanto previsto nel Contratto, nel Progetto o nelle Specifiche tecniche, imputabili all'Appaltatore, essa stabilisce un termine entro il quale l'Appaltatore deve eliminare tali vizi e/o difetti, dandone comunicazione all'appaltatore in forma scritta, mediante raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC). In caso di perdurante inadempimento, SOGIN potrà risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. fatto salvo il risarcimento del danno.

Per l'esecuzione dei controlli, delle constatazioni in contraddittorio, dei rilievi contabili, delle verifiche e delle prove contrattuali previsti, l'Appaltatore durante il corso dei lavori e fino alla data dell'accettazione definitiva/collaudato, deve provvedere gratuitamente a quanto all'uopo possa essere necessario, ivi comprese le prestazioni di personale, le installazioni, le apparecchiature, la strumentazione e la fornitura di materiali.

Qualora particolari circostanze lo richiedano, l'Appaltatore deve sospendere i lavori se ciò sia riconosciuto necessario da SOGIN per il buon svolgimento delle operazioni di controllo suddette, senza potere pretendere maggiori oneri e danni.

3.23 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MANLEVA, NONCHÉ PRODUZIONE DI MATERIALE MULTIMEDIALE

Con "diritti di proprietà intellettuale" si intende qualsiasi diritto relativo a qualsiasi nota e/o lavoro di laboratorio, invenzione brevettabile e non, brevetto, diritto di database, programma per elaboratore, diritto di progetto, diritto sui disegni e sui modelli, marchio, nome a dominio, diritto d'autore, know-how e informazioni a esso associate o informazioni riservate e qualsiasi altro diritto relativo a qualsiasi proprietà industriale o intellettuale, che possa essere o meno registrata, ivi compresi tutti i diritti di richiedere tali diritti.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale, in qualunque modo conseguenti, derivanti e/o connessi all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto sono di esclusiva proprietà di SOGIN. In caso di violazione da parte

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
07**



dell'Appaltatore dell'obbligo di riservatezza delle informazioni ricevute a fronte del Contratto, nonché nel caso di sfruttamento, da parte del medesimo, dei diritti di proprietà intellettuale non preventivamente autorizzato, SOGIN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dell'art. 1456 c.c., facendo propria la cauzione di cui al paragrafo 5.10 e salvo il maggiore danno.

SOGIN non sarà in alcun modo responsabile di danni e reclami di nessun genere derivanti da eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti protetti dalla legge che possano insorgere o essere causate o attribuite, direttamente o indirettamente, all'esecuzione dei lavori e/o a qualsiasi attrezzatura impiegata dall'Appaltatore. Quest'ultimo terrà indenne e manleverà SOGIN da tali danni e reclami.

Qualora previsto nel contratto e su espressa richiesta di Sogin, l'Appaltatore realizzerà materiale multimediale sull'attività svolta (ad esempio materiale audio, video e/o fotografico dell'attività di esecuzione del contratto). A tale scopo, l'Appaltatore utilizzerà attrezzature professionali, approvate da Sogin. L'appaltatore sarà responsabile dell'utilizzo, della conservazione, della gestione, della manutenzione e dell'eventuale sostituzione di detto materiale. A tale materiale multimediale si applica quanto previsto ai precedenti capoversi del presente paragrafo 3.23.

3.24 SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Nell'ipotesi in cui l'appalto di lavori abbia ad oggetto anche l'attività di progettazione dell'opera questa è a carico dell'Appaltatore, il quale deve espletare l'incarico sulla base della documentazione tecnica fornita da SOGIN e nel rispetto della normativa applicabile.

Il contenuto di tali documenti, che l'Appaltatore riconosce sufficiente a determinare l'oggetto del Contratto, ha valore esplicativo e non limitativo. Pertanto, deve intendersi compreso nell'appalto, anche se non espressamente indicato, tutto quanto è necessario per eseguire compiutamente e a perfetta regola d'arte l'appalto, completo, finito in ogni sua parte ed idoneo allo scopo a cui è destinato, del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

La stesura di eventuali elaborati integrativi, ritenuti necessari dall'Appaltatore in base a proprie esigenze organizzative per l'esecuzione delle opere, sarà a totale carico e onere di quest'ultimo.

La progettazione deve essere eseguita nel rispetto delle forme e dimensioni stabilite da SOGIN come vincolanti.

L'Appaltatore deve farsi parte diligente per ottenere da SOGIN tutti i dati necessari per la progettazione stessa e, a tal fine, SOGIN può consentire la permanenza presso i propri uffici di personale tecnico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è totalmente responsabile della progettazione di sua competenza e, pertanto, espressamente si impegna a che detta progettazione sia eseguita dopo l'acquisizione della necessaria conoscenza, sotto tutti i punti di vista, della zona interessata dai lavori in modo da garantire che le opere abbiano tutti i requisiti di stabilità, sicurezza e funzionalità richiesti, in perfetta rispondenza allo scopo cui sono destinate.

Tutti gli elaborati di progetto forniti dall'Appaltatore sono di proprietà SOGIN, la quale ha immediatamente diritto di utilizzarli a qualsiasi fine senza che il medesimo possa pretendere compensi di sorta per alcun titolo o motivo.

Tutti gli elaborati di progetto eseguiti dall'Appaltatore devono essere sottoposti al controllo e benessere di SOGIN, con un congruo anticipo rispetto ai termini stabiliti nel programma cronologico per l'esecuzione delle opere.

Inoltre, l'Appaltatore deve fornire tempestivamente a SOGIN tutta la documentazione debitamente firmata, per consentirle di adempiere, presso le competenti autorità, a tutti gli obblighi di legge a carico del Committente.

Il controllo effettuato da SOGIN sugli elaborati di progetto rientra nell'ambito dell'art. 1662 del c.c. e non implica l'assunzione di responsabilità da parte di SOGIN medesima.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



Pertanto, tale controllo e il successivo benessere non modificano né riducono la responsabilità dell'Appaltatore, il quale resta totalmente responsabile della progettazione a esso affidata; il controllo e il benessere, inoltre, non vincolano in alcun modo SOGIN riguardo all'introduzione di eventuali varianti.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, recepire nella progettazione eventuali migliorie o ottimizzazioni dei sistemi o dei componenti che potrebbero essere ritenute opportune da SOGIN o che potrebbero essere prescritte dall'Autorità di Controllo (ISIN) o da altre Autorità competenti.

Relativamente alla Verifica ai fini della validazione prevista dal Codice, l'appaltatore si dovrà rendere disponibile a partecipare alla riunione di contraddittorio con l'organismo che ha effettuato tale Verifica e per la eventuale modifica ai documenti senza alcun onere aggiuntivo.

Qualora le migliorie o ottimizzazioni al progetto determinassero oneri aggiuntivi superiori all'1% dell'importo complessivo del Contratto, le parti definiranno congiuntamente l'adeguamento dei costi da riconoscere all'Appaltatore. L'aumento dei costi dovrà essere dimostrato in modo analitico e documentato e verrà riconosciuta all'Appaltatore solo la quota parte eccedente l'1% (uno per cento) dell'importo complessivo del Contratto. Qualora tali migliorie o ottimizzazioni al progetto determinassero oneri aggiuntivi pari o inferiori all'1% (uno per cento) dell'importo complessivo del Contratto, questi non saranno riconosciuti all'Appaltatore.

4 PREZZI CONTRATTUALI

4.1 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Con la firma del contratto, l'Appaltatore riconosce di essere pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze e alee ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiara, quindi, di aver preso esatta conoscenza dei luoghi dove devono essere installati i cantieri ed eseguiti i lavori nonché, tra l'altro, delle condizioni sanitarie e radiologiche della zona, delle condizioni meteorologiche, del regime delle acque, delle possibilità di approvvigionamento idrico e dei materiali, delle vie e vincoli di accesso, della possibilità di transito, della distanza dei cantieri di lavoro dai centri abitati, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera indipendentemente dalle tariffe ufficiali e dalla ubicazione e condizione dei luoghi idonei per eventuali cave e discariche, nonché di avere inoltre considerato i vincoli a lui derivati dallo svolgimento contemporaneo degli altri lavori che si eseguono per conto di SOGIN e le soggezioni particolari di cui al paragrafo 3.4.4.

Del pari, l'appaltatore è consapevole che, in alcune circostanze e per alcuni tipi di appalto, in considerazione del particolare ambito in cui si trova ad operare SOGIN e delle finalità di interesse pubblico dalla medesima perseguite, l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto può essere subordinata al preventivo rilascio di autorizzazioni da parte delle competenti autorità amministrative.

4.2 REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI

Deve intendersi compreso nell'appalto, anche se non espressamente indicato, tutto quanto è necessario per eseguire compiutamente e a perfetta regola d'arte l'appalto, completo, finito in ogni sua parte ed idoneo allo scopo a cui è destinato, del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

I lavori e le prestazioni comunque necessarie per l'esecuzione delle opere appaltate sono remunerati in base all'importo contrattuale e in caso di eventuali modifiche e aggiunte ai sensi del paragrafo 2.11, in base ai prezzi eventualmente definiti con le modalità del paragrafo 2.11.2.

Pertanto, gli importi contrattuali, siano essi riferiti ad appalti a misura, a corpo o in qualsiasi altra forma contrattuale, coprono tutti gli oneri derivanti dal Contratto, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico di SOGIN, ed inoltre tutti quelli che, anche se non specificati, siano necessari al perfetto compimento dei relativi lavori, prestazioni e forniture.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce la remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali. Detti prezzi coprono quindi nel loro insieme l'utile dell'Appaltatore oltre alla totalità delle spese, degli oneri ed alee

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



inerenti al compimento delle opere oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni, le obbligazioni e termini contenuti nel Contratto, in ogni altro atto e documento ivi allegato o richiamato e secondo quanto previsto dalla normativa.

Resta quindi convenuto che l'Appaltatore deve provvedere a sua cura e spese alla manodopera, ai materiali tutti, agli impianti di cantiere, alle opere provvisorie, a tutto quanto previsto al capitolo ed in genere a quanto altro necessario per la realizzazione delle opere, per la loro manutenzione fino al collaudo ed all'accettazione definitiva, per il ripiegamento dei cantieri, per la consegna dell'opera e per il rispetto delle disposizioni contrattuali.

L'Appaltatore con la firma del contratto riconosce di aver tenuto conto e di essere remunerato per qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d'opera anche in base alle condizioni ambientali nonché per ogni onere riferentesi al lavoro straordinario, festivo e notturno che fosse necessario per l'esecuzione dei lavori entro i termini contrattuali.

In relazione alla riconosciuta remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali, nessuna riserva potrà essere avanzata a tale titolo qualunque possa essere la causa che l'abbia determinata.

Non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, c.c., né l'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 per quanto riferito all'adeguamento dei prezzi, i quali sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili.

5 CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI

5.1 ACCERTAMENTO DEI LAVORI

L'Appaltatore è tenuto a dare corso in tempo utile all'accertamento in contraddittorio di tutti i lavori, prestazioni e forniture e in specie di quelli che non sarebbero in seguito suscettibili di constatazione ed accertamento.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore di tali disposizioni hanno valore, a tutti gli effetti contrattuali, le determinazioni di SOGIN.

5.2 DISPOSIZIONI GENERALI DI ACCETTAZIONE

5.2.1 Materiali

Tutti i materiali approvvigionati dall'Appaltatore devono essere esenti da ogni vizio o difetto, corrispondenti a tutti i requisiti contrattualmente prescritti, nonché alle prescrizioni impartite da SOGIN e devono essere preventivamente riconosciuti idonei da SOGIN medesima.

SOGIN ha la facoltà di rifiutare i materiali ritenuti non idonei che, in tal caso, dovranno essere allontanati dal cantiere e sostituiti, a cura dell'Appaltatore, entro il termine di tempo e con le modalità stabilite da SOGIN medesima e dalla stessa comunicate per iscritto all'Appaltatore.

L'accettazione dei materiali non pregiudica il diritto di SOGIN di rifiutare le opere, qualora non corrispondenti ai requisiti di cui al paragrafo 5.2.2 per difetto imputabile ai materiali stessi.

Salvo che non sia stato disposto diversamente nei documenti contrattuali, l'Appaltatore è libero di approvvigionare i materiali dove ritiene più opportuno, purché abbiano i requisiti sopra descritti e ne sia dimostrata, a richiesta, la provenienza, nonché l'osservanza, rispetto ad essi, degli obblighi in materia di normativa antimafia e tracciabilità finanziaria.

SOGIN ha la facoltà di chiedere in ogni tempo che i materiali siano sottoposti a prove e verifiche. A tal fine l'Appaltatore deve fornire presso gli uffici di SOGIN e presso i laboratori ufficiali tutti quei campioni di materiali che gli siano richiesti anche se questi debbono essere prelevati da strutture già costruite.

Qualora l'Appaltatore, di sua iniziativa, impieghi materiali di dimensioni e qualità superiori a quelli prescritti o di lavorazione più accurata, non avrà comunque diritto a compensi aggiuntivi rispetto a quelli

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



contrattualmente pattuiti, ma esclusivamente al pagamento dei prezzi previsti per i materiali aventi le caratteristiche prescritte.

5.2.2 Opere

Tutte le opere devono rispondere esattamente ai disegni consegnati o approvati da SOGIN, a tutti i requisiti contrattuali e a tutte le prescrizioni impartite da SOGIN, devono essere eseguite a perfetta regola d'arte ed essere esenti da ogni vizio o difetto.

Per le opere che non rispondono ai requisiti suddetti, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire quei lavori che SOGIN ritenga necessari in relazione a quanto stabilito nel comma precedente e qualsiasi ne sia l'entità, ivi compresi anche i lavori di completa demolizione e ricostruzione.

Qualora, nonostante la richiesta di SOGIN, l'Appaltatore non provveda ad eseguire i lavori ritenuti necessari, SOGIN medesima si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dell'art. 1456 c.c., facendo propria la cauzione di cui al paragrafo 5.10 e salvo il maggiore danno.

SOGIN si riserva, parimenti, in particolari casi ed a sua discrezione, anche di accettare le opere nello stato in cui si trovano, alle condizioni stabilite nei successivi paragrafi 5.4.1 e 5.5.1 fermo restando, in ogni caso, il diritto di SOGIN stessa al risarcimento di ogni altro danno che comunque possa derivarle.

5.3 CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DEI LAVORI

Salva diversa pattuizione, all'importo dei lavori eseguiti è aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati da SOGIN, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'esecutore, e possono sempre essere rifiutati dal Direttore dei Lavori nel caso in cui quest'ultimo ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro quindici giorni dalla scoperta della non conformità alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, al progetto o al contratto del materiale utilizzato o del manufatto eseguito.

5.4 CONTABILITÀ DEI LAVORI A MISURA

5.4.1 Disposizioni contabili

Nell'ipotesi in cui il corrispettivo contrattuale sia determinato a misura, i lavori sono valutati ai prezzi di Contratto, tenuto conto del ribasso contrattuale.

I computi sono sviluppati in base alle dimensioni fissate nei disegni esecutivi delle opere, o in base a quelle stabilite per iscritto da SOGIN, anche se le misure di controllo effettuate in contraddittorio dovessero mostrare dimensioni superiori. Ove si riscontrino dimensioni inferiori, in caso di accettazione delle opere, si contabilizzeranno le dimensioni effettive rilevate.

Restano salve in ogni caso le disposizioni di accettazione di cui al paragrafo 5.2.2.

5.4.2 Procedura contabile

Con il procedere dei lavori, dopo i rilievi in contraddittorio, SOGIN effettua la determinazione e la classificazione delle quantità di lavoro eseguite su appositi libretti di misura e la loro valorizzazione economica nel registro di contabilità. Detti atti contabili devono essere firmati ad ogni aggiornamento dall'Appaltatore, il quale ha facoltà di firmare anche con riserva. Qualora l'Appaltatore si astenga dal partecipare ai rilievi o dal firmare i libretti di misura e il registro di contabilità, SOGIN, dopo avergli trasmesso regolare invito a mezzo lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), procede al rilievo stesso con il concorso di due testimoni che firmano detti atti contabili; le misurazioni ivi riportate e gli importi maturati fanno piena fede nei confronti dell'Appaltatore.



SOGIN si riserva la facoltà, in casi particolari, di iscrivere sui libretti delle misure quantità provvisorie derivanti da una sua insindacabile valutazione approssimata del lavoro eseguito.

5.5 CONTABILITA' DEI LAVORI A CORPO

5.5.1 Disposizioni Contabili

I lavori a corpo sono annotati su apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, viene registrata la percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita. In occasione di ogni stato d'avanzamento la quota percentuale eseguita dell'aliquota relativa alla voce disaggregata di ogni categoria di lavorazione che è stata eseguita viene riportata distintamente nel registro di contabilità.

Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate da SOGIN il quale può controllare l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico-estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

5.5.2. Procedura contabile

SOGIN riporta nei libretti delle misure e nel registro di contabilità, con il procedere dei lavori, le risultanze degli accertamenti sopra previsti.

Si applica altresì il paragrafo 5.4.2.

5.6 PENALE E PREMIO DI ACCELERAZIONE

5.6.1. Penale

In caso di ritardo nella ultimazione dei lavori, o di ciascuna singola fase degli stessi, ove previsto, rispetto al termine stabilito dal programma cronologico, eventualmente modificato in conformità dei disposti contrattuali, l'Appaltatore deve corrispondere a SOGIN una somma a titolo di penale il cui importo è stabilito nella misura giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, salvo eventuale minore misura stabilita nel contratto. L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo netto contrattuale dell'appalto. In ogni caso, l'applicazione della penale non esclude il diritto di SOGIN al risarcimento dell'eventuale maggior danno sopportato.

Quando l'importo della penale ha raggiunto tale limite, SOGIN ha facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. In ogni caso, qualora, per determinate fasi, il ritardo raggiunga il numero dei giorni/settimane/mesi solari previsto nel Contratto, SOGIN, parimenti, ha la facoltà di risolvere il Contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.

La penale prevista nel Protocollo di legalità sarà applicata nei casi ivi espressamente previsti.

Gli importi della penale saranno trattenuti, ad insindacabile scelta di SOGIN, all'atto del pagamento delle fatture successive ovvero escutendo parzialmente o integralmente la garanzia di cui al successivo articolo 5.10.

È espressamente fatta salva la risarcibilità del danno ulteriore in aggiunta all'importo della penale applicata.

L'applicazione della penale non esonera, comunque, l'Appaltatore dall'osservanza di alcuno degli obblighi contrattuali e di legge.

5.6.2. Premio di accelerazione

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del Codice, è possibile riconoscere un premio di accelerazione, quando per ragioni di preminente interesse pubblico la realizzazione dell'opera, ovvero la durata di esecuzione di singole componenti di una fase, debbano essere completate in anticipo rispetto al cronoprogramma contrattuale ovvero di apposita previsione di aggiornamento prezzi, il premio di accelerazione dovrà essere giornaliero progressivo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti nel contratto per il calcolo delle penale per ritardata ultimazione.

5.7 DANNI ALLE OPERE PER FORZA MAGGIORE E SINISTRI

5.7.1. Forza maggiore

Qualora si verificano ritardi e/o danni alle opere e/o ai lavori imputabili a causa di forza maggiore, l'Appaltatore ne deve dare dettagliata notizia a SOGIN, in forma scritta, entro cinque giorni dall'evento, a pena di decadenza di ogni suo diritto e a prescindere dall'invio della comunicazione di cui al paragrafo 3.11. Se richiesto dal DL, viene redatto verbale alla presenza dell'Appaltatore al fine di accertare:

- 1) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- 2) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- 3) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- 4) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del DL;
- 5) l'eventuale omissione da parte dell'Appaltatore delle cautele necessarie a prevenire i danni.

SOGIN si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore, in aggiunta alla dichiarazione scritta, una certificazione della Camera di Commercio del luogo ove si eseguono i lavori o di altra pubblica autorità riconosciuta da SOGIN, attestante la veridicità dei fatti contestati a norma della presente clausola.

Accertata la causa di forza maggiore ed esclusa qualsiasi inadempienza o negligenza, anche solo parziale o indiretta dell'Appaltatore, questi ha diritto nel caso di ritardi, ad una dilazione dei termini di tempo di tanti giorni quanti ne derivano dalla sospensione dovuta all'evento di forza maggiore.

La durata della dilazione sarà concordata per iscritto tra le parti e in caso di disaccordo, sarà disposta da SOGIN, fermo il diritto dell'Appaltatore di iscriverne riserva. Qualora gli eventi di forza maggiore persistessero, o se ne prevedesse la persistenza per un periodo superiore a 15 (quindici) giorni, le parti si riuniranno per stabilire i criteri da osservare per il proseguimento o per la risoluzione del contratto.

Nel caso di persistenza dell'evento per oltre 30 (trenta) giorni, SOGIN avrà il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Non sono considerati cause di forza maggiore, indicativamente e senza alcun carattere di limitazione i ritardi dovuti a:

- fermate di cantiere imposte dalle Autorità competenti per la mancata osservanza delle disposizioni di sicurezza da parte dell'Appaltatore e/o dei subappaltatori, nonché sequestri giudiziari;
- ritardi da parte dell'Appaltatore e/o dei subappaltatori nell'approvvigionamento di materiali e/o servizi;
- ritardi di consegna dei subappaltatori;
- scarti di materiale per difetti di lavorazioni da parte dell'Appaltatore e/o dei Subappaltatori;
- scioperi di qualsiasi natura anche se limitati agli stabilimenti ed ai dipendenti dell'Appaltatore, salvo che non siano nazionali e di categoria;
- variazione dei prezzi delle materie prime da impiegare nell'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

In ogni caso l'Appaltatore sarà tenuto ad impegnarsi per ridurre gli effetti dannosi provocati a SOGIN dall'evento/i di forza maggiore.

5.7.2. Sinistri

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione dei lavori si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, sono a carico dell'esecutore:

- a) tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.



L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti consentiti dal da quanto indicato al precedente par. 5.7.1, salva diversa previsione contrattuale. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore.

5.8 SITUAZIONI PROVVISORIE DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

5.8.1. Situazioni provvisorie di avanzamento lavori

Con riferimento a quanto riportato nel registro di contabilità, SOGIN predispone ad ogni aggiornamento la situazione provvisoria progressiva di avanzamento dei lavori.

In base a tale situazione viene emesso, non oltre trenta giorni dalla fine del periodo cui la situazione fa riferimento, previa acquisizione del DURC, il certificato di pagamento all'Appaltatore per un importo pari al 100% dell'ammontare risultante dalla situazione provvisoria predetta, salve le trattenute e le ritenute di legge.

5.8.2. Ultima situazione provvisoria di avanzamento lavori

Entro sei mesi dalla data dell'ultimo dei verbali di cui al paragrafo 3.20, si provvede all'ultimo aggiornamento del registro di contabilità, alla compilazione dell'ultima situazione provvisoria di avanzamento dei lavori e si dà luogo alla emissione dell'ultimo certificato di pagamento in acconto.

5.8.3. Pagamenti in acconto

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 30, comma 5-bis del Codice, una ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento). Le ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte SOGIN del certificato di collaudo/accettazione definitiva, previa verifica dell'assenza di inadempienze contributive.

I pagamenti in acconto all'Appaltatore sono effettuati da SOGIN solo in base alle risultanze dei certificati di pagamento per il 100% a fronte di fatture nella misura del 99,5% dell'importo del certificato.

L'emissione delle situazioni di avanzamento dei lavori e la liquidazione dei certificati di pagamento da parte di SOGIN non possono mai valere come accettazione delle opere né delle quantità registrate, facendo fede a tal fine solo le risultanze dell'accettazione definitiva/collaudo.

I pagamenti in acconto vengono effettuati, previa emissione della relativa fattura elettronica, con le modalità previste all'art. 5.8.5.

5.8.4. Anticipazioni

L'anticipazione dovuta ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice, calcolata esclusivamente sull'importo contrattuale, previa costituzione di garanzia fideiussoria, è corrisposta all'Appaltatore successivamente all'effettivo inizio dei lavori.

L'anticipazione è revocata qualora l'esecuzione dei lavori non proceda secondo i tempi contrattuali sulle somme restituite spettano a SOGIN gli interessi nella misura di legge. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto in corso d'opera con le modalità contrattualmente previste.

Qualora contrattualmente previsto, Sogin potrà erogare l'incremento dell'anticipazione di cui all'art. 207 della legge n.77/2020.

5.8.5 Fatturazione e pagamenti

Prima dell'emissione di ogni fattura l'Appaltatore dovrà richiedere a SOGIN il benestare alla fatturazione. Tale benestare verrà rilasciato da SOGIN previo accertamento della conformità delle prestazioni alle previsioni contrattuali ed eventuali verifiche di Legge.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



Prima di effettuare il pagamento Sogin verificherà, inoltre, laddove applicabile, la corretta attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 D.L. n. 124/2019, convertito con la Legge n. 157/2019, sulla base degli esiti delle verifiche mensili di regolarità retributiva, contributiva e fiscale come indicato al precedente punto 3.3.3.

La modalità di fatturazione è esclusivamente quella elettronica e dovrà essere effettuata tramite il Sistema di interscambio (SDI) nel formato previsto per le Pubbliche Amministrazioni, indicando il codice univoco di competenza delle Unità Produttive destinatarie della prestazione/cessione. Prima dell'emissione della fattura l'Appaltatore dovrà richiedere a SOGIN il codice univoco di pertinenza, il numero dell'Entrata Merci (EM), che rappresenta il "benessere alla fatturazione", da riportare nel campo "Causale".

I pagamenti delle fatture, salvo diversa motivata previsione contrattuale, saranno effettuati il trentesimo giorno successivo dal ricevimento della fattura elettronica, completa di ogni necessario elemento, inclusi il codice univoco, codice Entrata Merci, codice Contratto, CIG e CUP.

SOGIN prima di procedere al pagamento di fatture per un importo superiore al limite di legge verifica, ai sensi della disciplina vigente, se l'Appaltatore è inadempiente all'obbligo di versamento delle imposte sul reddito derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno al suddetto importo. In caso di inadempimenti, procede alla relativa segnalazione all'agente competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, SOGIN trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile (cfr art. 30 comma 5 del Codice).

In conformità a quanto previsto al precedente paragrafo 3.3.4., in materia di responsabilità solidale, qualora si evidenzia accertato ritardo e/o mancato pagamento delle retribuzioni dovute al personale degli esecutori del Contratto da parte dell'Appaltatore, senza che lo stesso abbia adempiuto entro il termine assegnatogli ovvero senza che abbia contestato formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, SOGIN, su richiesta ufficiale dei lavoratori interessati, attiverà l'intervento sostitutivo previsto dalla legge.

Resta in ogni caso inteso che, in caso di subappalto, laddove non sia previsto il pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista, SOGIN sospenderà il pagamento in favore dell'Appaltatore, qualora lo stesso non abbia trasmesso, nei termini di legge, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

È esclusa la possibilità per l'Appaltatore di conferire a terzi mandati all'incasso o di ricorrere a qualsivoglia forma di delegazione di pagamento o comunque di disposizione del proprio credito, salvo autorizzazione espressa di SOGIN.

SOGIN può compensare i pagamenti con le penali maturate quando, a seguito di verifica da parte di SOGIN, l'Appaltatore risulti inadempiente a una o più delle sue obbligazioni.

5.8.6. Fatturazione e pagamento in caso di consorzi o RTI

In caso di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o di Consorzio, ciascun partecipante è tenuto a fatturare a SOGIN i corrispettivi della propria prestazione anche al fine di rispettare gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al successivo paragrafo 9.2 "Tracciabilità dei flussi finanziari", salvo il caso in cui il Consorzio sia dotato di personalità giuridica.

Le fatture emesse dalle singole partecipanti devono pervenire a SOGIN opportunamente corredate del benessere dell'impresa mandataria.

5.8.7. Disposizioni urgenti ex D.L. 76/2020 come convertito dalla L. n. 120/2020

Con riferimento ai lavori in corso di esecuzione alla data del 17 luglio 2020 e fino alla data del 31 dicembre 2021, si applica quanto segue:

**Condizioni Generali degli
Appalti di Lavori**

**Elaborato
GE GG 00150**

**Revisione
07**



- a) il direttore dei lavori adotta, in relazione alle lavorazioni effettuate alla suddetta data e anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, lo stato di avanzamento dei lavori entro **quindici giorni**. Il certificato di pagamento viene emesso contestualmente e comunque entro **cinque giorni** dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento viene effettuato entro **quindici giorni** dall'emissione del certificato di cui al secondo periodo (art. 8, comma 4, lettera a) del DL n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020);
- b) sono riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento e, ove necessario, utilizzando anche le economie derivanti dai ribassi d'asta, i maggiori costi derivanti dall'adeguamento e dall'integrazione, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, del piano di sicurezza e coordinamento, in attuazione delle misure di contenimento di cui agli articoli 1 e 2 del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, e all'articolo 1 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, e il rimborso di detti oneri avviene in occasione del pagamento del primo stato di avanzamento successivo all'approvazione dell'aggiornamento del piano di sicurezza e coordinamento recante la quantificazione degli oneri aggiuntivi (art. 8, comma 4, lettera b) del DL n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020);
- c) il rispetto delle misure di contenimento previste dall'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020 e dall'articolo 1 del decreto-legge n. 19 del 2020 nonché dai relativi provvedimenti attuativi, ove impedisca, anche solo parzialmente, il regolare svolgimento dei lavori ovvero la regolare esecuzione dei servizi o delle forniture costituisce causa di forza maggiore, ai sensi dell'articolo 107, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e, qualora impedisca di ultimare i lavori, i servizi o le forniture nel termine contrattualmente previsto, costituisce circostanza non imputabile all'esecutore ai sensi del comma 5 del citato articolo 107 ai fini della proroga di detto termine, ove richiesta; non si applicano gli obblighi di comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione e le sanzioni previste dal terzo e dal quarto periodo del comma 4 dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (art. 8, comma 4, lettera c) del DL n. 76/2020, convertito dalla L. n. 120/2020).

5.9 FORMA E CONTENUTO DELLE RISERVE DELL'APPALTATORE SUL REGISTRO DI CONTABILITÀ

Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

5.10 GARANZIA DEFINITIVA

All'atto della sottoscrizione del Contratto, qualora sia richiesto da SOGIN, l'Appaltatore deve avere prestato una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016, nella misura prevista dall'art. 103 del D. L.gs. n. 50/2016.

La cauzione o fideiussione deve essere conforme agli "Schemi Tipo" approvati con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico¹, cui SOGIN fa riferimento in via volontaria pur non incorrendo nell'obbligo della relativa applicazione, e preventivamente concordata con le banche e le assicurazioni o loro rappresentate. Essa è costituita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché delle maggiori somme che SOGIN avesse eventualmente pagato durante l'appalto rispetto alle risultanze della liquidazione finale a saldo e di quanto altro dovuto a qualsiasi titolo dall'Appaltatore.

In tutti i predetti casi SOGIN ha diritto di disporre della garanzia e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all'Appaltatore, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la garanzia di cui SOGIN si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Appaltatore è altresì obbligato a tenere valida ed efficace la garanzia, mediante rinnovi e/o proroghe, per tutta la durata del contratto di appalto e, comunque, sino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata a misura in relazione all'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 20% (venti per cento) dell'iniziale importo garantito, deve permanere fino alla data di emissione del collaudo/accettazione definitiva o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

L'erogazione dell'anticipazione, ove contrattualmente prevista ai sensi del precedente paragrafo 5.8.4 delle presenti Condizioni generali, è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

Il pagamento della rata di saldo può essere subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

Per quanto non espressamente derogato nel presente articolo si applica l'art. 103 del Codice.

¹ Decreto 19 gennaio 2018, n. 31.



5.11 SPESE DI REGISTRO, DI BOLLO E ALTRE IMPOSTE

È a carico di SOGIN l'IVA dovuta sui corrispettivi contrattuali.

Tutti gli oneri tributari, presenti e futuri, di qualsiasi natura, comprendenti l'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al Contratto, nonché tutte le tasse, imposte, licenze e tributi connessi con l'esecuzione del Contratto ed eventualmente imposti da autorità governative e/o altre autorità aventi giurisdizione sul Contratto stesso sono a carico dell'Appaltatore.

6 ACCETTAZIONE DELLE OPERE

6.1 COLLAUDO DELLE OPERE

Il Collaudatore statico è nominato da SOGIN.

Tutte le opere in cemento armato, normale o precompresso e in acciaio saranno sottoposte, a cura e spese dell'Appaltatore, ove non sia diversamente stabilito dalle pattuizioni contrattuali, alle prove di carico disposte dalle disposizioni vigenti e al collaudo statico, con l'osservanza delle modalità fissate da SOGIN.

L'Appaltatore, a propria cura e spesa, mette a disposizione del collaudatore gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico.

Oltre al collaudo statico, le opere potranno essere soggette ai collaudi tecnici particolari, anche in corso d'opera, prescritti dalla legge o dal Contratto i cui oneri, ivi compresi i compensi per l'assistenza da parte dell'Appaltatore, debbano intendersi ricompresi nel corrispettivo contrattuale.

Il Collaudatore può rifiutare l'emissione del certificato se riscontra difetti o mancanze sulla qualità di esecuzione, sulla bontà e idoneità dei materiali usati dall'Appaltatore, sull'idoneità delle opere agli scopi per cui sono state eseguite, tali da rendere l'opera assolutamente inaccettabile. L'Appaltatore dovrà, a prima e semplice richiesta SOGIN, demolire e/o rifare, a totali sue spese, quanto risultasse eseguito non a regola d'arte e/o non in conformità ai documenti contrattuali.

Qualora l'Appaltatore non rimediasse a quanto sopra, SOGIN potrà provvedere direttamente, o potrà affidare incarico ad altro Appaltatore di provvedere alla demolizione e al rifacimento di quanto sopra. In ogni caso, le spese relative saranno a totale carico dell'Appaltatore, fatto salvo il diritto di SOGIN di richiedere il risarcimento dei danni, compresi quelli indiretti derivanti dalla ritardata utilizzazione delle opere appaltate.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e riparabili, il Collaudatore, tramite il Direttore dei lavori, prescrive specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'Appaltatore un termine per eseguire completamente e regolarmente le lavorazioni prescrittegli al fine del rilascio del certificato di collaudo.

Se i difetti o le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera o la regolarità dei lavori cui l'intervento è strumentale il Collaudatore determina nell'emissione del certificato la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'Appaltatore.

6.2 ACCETTAZIONE PROVVISORIA/CONSEGNA ANTICIPATA

Dopo che, ai sensi del paragrafo 3.20, è stata constatata l'avvenuta ultimazione dei lavori o, ove previsto, di una singola partita/fase degli stessi, vengono effettuate, in presenza dell'Appaltatore, alla data stabilita da SOGIN e comunque entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori o della singola fase, le ulteriori constatazioni, verifiche e prove necessarie per accertare che l'uso delle opere realizzate, o anche solo una parte, sia possibile nei limiti di sicurezza. In caso affermativo viene redatto verbale di accettazione provvisoria/consegna anticipata delle opere.

Tale verbale viene sottoscritto anche dall'Appaltatore, il quale può formulare riserve riguardanti esclusivamente le operazioni relative all'accettazione provvisoria/consegna anticipata.

Qualora, ricorrendo l'ipotesi di cui al secondo comma del paragrafo 5.2.2, siano stati disposti nuovi lavori, il verbale di accettazione provvisoria non potrà essere redatto che all'esito di tali nuovi lavori regolarmente eseguiti.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



In deroga a quanto stabilito negli artt. 1665, quarto e quinto comma e nell'art. 1666, secondo comma, c.c., l'Appaltatore non potrà richiedere il pagamento completo di ogni singola fase/partita, laddove prevista, o anche parte di essa, ancorché completata e presa in consegna da parte di SOGIN.

L'eventuale pagamento di acconti da parte di SOGIN non comporta accettazione dell'opera o della fase/partita cui l'acconto si riferisce.

6.3 COLLAUDO FINALE / ACCETTAZIONE DEFINITIVA

Le operazioni di collaudo/accettazione definitiva delle opere debbono concludersi entro e non oltre sei mesi dalla data dell'ultimo dei verbali di ultimazione di cui al paragrafo 3.20, salvo quanto diversamente previsto dal Codice o dal Contratto. Il certificato di collaudo/accettazione definitiva assume carattere definitivo decorsi dodici mesi dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo/accettazione definitiva si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

SOGIN, allo scopo di verificare la rispondenza dei lavori realizzati a quanto previsto nel Contratto e alle eventuali successive modifiche apportate in corso d'opera, debitamente approvate, effettua, secondo quanto previsto dai regolamenti interni, il collaudo dei lavori stessi. Il processo di collaudo, che verrà attuato, ove ritenuto opportuno, anche attraverso verifiche in corso d'opera, ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste. Le operazioni di collaudo/accettazione definitiva comprendono altresì tutte le prove, le verifiche contabili, tecniche ed amministrative previste dalle normative di settore.

È facoltà di SOGIN procedere ad ulteriori constatazioni nonché prescrivere eventuali ulteriori lavori necessari alla collaudabilità dell'opera.

Il verbale di accettazione definitiva deve essere firmato dall'Appaltatore, il quale ha diritto di apporvi riserve riguardanti esclusivamente le operazioni di accettazione definitiva. L'Appaltatore ha l'obbligo di esplicitare tali riserve comunicando a SOGIN, entro il termine di quindici giorni dalla firma con riserva del verbale di collaudo/accettazione definitiva, i motivi che hanno determinato le riserve stesse e le specifiche dettagliate degli eventuali compensi cui si ritiene di aver diritto. Sia nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato il verbale, sia nel caso in cui, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, si hanno come accertati i fatti verbalizzati e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere riserve e richieste che ad essi si riferiscano.

Restano salve le disposizioni legislative, i regolamenti, le disposizioni e le prescrizioni relativi alle opere soggette a procedure particolari di collaudo.

L'accettazione definitiva non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che ad esso derivino per effetto dell'appalto, dalle leggi in vigore, con particolare riferimento all'art. 1669 c.c.

6.4 CONTO FINALE E LIQUIDAZIONE FINALE A SALDO

Entro novanta giorni dalla certificazione dell'ultimazione dei lavori e comunque non oltre il trentesimo giorno precedente il termine dell'effettuazione del collaudo/accettazione definitiva, SOGIN deve redigere sul registro di contabilità il conto finale dei lavori. Il Direttore dei lavori, collaziona gli eventuali allegati, e invita l'Appaltatore a prenderne cognizione e a sottoscrivere detto registro entro il termine di trenta giorni.

All'atto della firma, l'Appaltatore non può iscrivere domande per oggetto o per importo diverse da quelle formulate nel registro di contabilità durante lo svolgimento dei lavori e deve confermare le riserve già iscritte negli atti contabili, per le quali non siano intervenuti la transazione o l'accordo bonario.

Se l'Appaltatore non firma il conto finale nel termine assegnato o se lo sottoscrive senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



Nel caso in cui l'Appaltatore abbia sottoscritto con riserva l'ultimo aggiornamento del registro di contabilità, ovvero il verbale di collaudo/accettazione definitiva, SOGIN provvede alle operazioni di liquidazione finale a saldo in occasione della definizione degli importi di dette riserve, procedendo tuttavia, entro lo stesso termine di cui al primo comma del presente paragrafo, indipendentemente dalla risoluzione delle riserve medesime, allo svincolo delle suddette cauzioni e della trattenuta a garanzia ed al pagamento degli eventuali conguagli dovuti all'Appaltatore.

Il pagamento del certificato di liquidazione finale a saldo sarà effettuato con le modalità previste all'art. 5.8.5. In ogni caso, prima del pagamento finale SOGIN provvederà alla verifica del DURC.

SOGIN potrà subordinare il pagamento della rata di saldo alla costituzione, da parte dell'Appaltatore, di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi di quanto previsto all'art. 103, comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

6.5 GARANZIA PER VIZI O DIFFORMITÀ DELL'IMPIANTO

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 c.c., l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, fino a quando il certificato di collaudo collaudo/accettazione definitiva non assume carattere definitivo.

Qualora l'esecuzione dell'appalto preveda la realizzazione di impianti, l'Appaltatore si impegna a garantire il perfetto funzionamento degli impianti stessi, ai sensi dell'art. 1667 c.c., per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di emissione della verifica di conformità/collaudo.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a garantire le opere civili, ai sensi dell'art. 1669 c.c., per un periodo di 10 anni dalla data di emissione del certificato di collaudo positivo finale.

La garanzia si estende a vizi e/o difetti di qualsiasi grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'impianto e che non si siano precedentemente manifestati. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si dovessero manifestare negli impianti e nelle opere, per difetto di materiali e/o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura di materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

La decorrenza del termine di prescrizione dell'azione di garanzia va individuato con quello dell'accettazione definitiva/collaudo e non dell'accettazione provvisoria /consegna anticipata.

7 CESSIONE DEL CREDITO E CESSIONE DEL CONTRATTO

7.1 CESSIONE DEL CREDITO

Si applica quanto disposto all'art. 106, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

7.2 CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere in tutto o in parte il contratto a terzi. Si applica l'art. 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016.

Il mancato rispetto del divieto di cui al paragrafo precedente legittimerà SOGIN alla risoluzione del Contratto in conformità di quanto previsto dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dell'art. 1456 c.c., facendo propria la cauzione di cui al paragrafo 5.10 e salvo il maggiore danno

8 SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO

8.1. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIFFIDA AD ADEMPIERE

8.1.1. Risoluzione del Contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dall'appalto, SOGIN potrà agire in giudizio per ottenere la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



8.1.2. Risoluzione per difficoltà di esecuzione

In deroga a quanto previsto nel paragrafo precedente, ove si verifichi il caso previsto nel paragrafo 3.15, l'Appaltatore dovrà notificare a SOGIN la volontà di risolvere il Contratto mediante lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), che, pena la decadenza da ogni diritto, deve essere inviata entro trenta giorni dall'avvenuto accertamento da parte di SOGIN delle imprevedibili difficoltà di esecuzione.

In tale caso di risoluzione l'Appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento, ai prezzi contrattuali, di quanto già eseguito e debitamente documentato al momento della risoluzione.

8.1.3. Clausola risolutiva espressa

La SOGIN ha facoltà di risolvere il Contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante PEC, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre che nei casi già previsti e disciplinati dalle presenti condizioni generali e nel Protocollo di legalità sottoscritto da SOGIN, da considerarsi parte integrante delle presenti condizioni, anche nelle seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti di idoneità generale e speciale dell'Appaltatore e/o del Subappaltatore;
- frode nell'esecuzione dei lavori;
- insorgenza di una modificazione del Contratto nei casi contemplati dall'art. 108, comma 1, lett. a), b), c) e d) del D.Lgs. n. 50/2016;
- grave inadempimento alle disposizioni impartite da SOGIN, dal direttore dei lavori o dal Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) riguardo ai modi e tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; in tal caso la violazione comporta anche la revoca dell'autorizzazione al subappalto;
- violazione delle prescrizioni di cui all'art. 105, D.Lgs. n. 50/2016 nell'affidamento del subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;
- misura complessiva della penale superiore al 10% dell'importo complessivo presunto del Contratto;
- inadempimento alle prescrizioni riguardanti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- qualora le verifiche effettuate, anche in fase di esecuzione del lavoro, sulle dichiarazioni fornite dal contraente ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008 e relativo allegato n. XVII, dovessero dare esito negativo, evidenziando la presenza di dichiarazioni mendaci;
- ogni altra ipotesi tassativamente indicata quale clausola risolutiva espressa dall'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e, comunque, dalla legge e/o dal Contratto.
- nei casi di violazione grave da parte dell'Appaltatore, dei Subappaltatori e sub-affidatari del Modello di Organizzazione gestione e controllo di Sogin, ex D.Lgs. 231/2001, comprensivo del Codice etico e del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

SOGIN deve risolvere il Contratto di diritto, ai sensi dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e comunque dell'art. 1456 c.c., mediante semplice lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), senza necessità di ulteriori adempimenti, nelle seguenti ipotesi:

- decadenza dell'attestazione di qualificazione in capo all'Appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016.

8.1.4. Diffida ad adempiere

In caso di ritardo nell'adempimento da parte dell'Appaltatore rispetto al programma cronologico, come eventualmente modificato in sede contrattuale, o alle obbligazioni contrattuali, ovvero ancora alle disposizioni impartite da SOGIN o suoi incaricati, SOGIN si riserva in ogni caso il diritto di applicare l'art. 1454 del Codice Civile, diffidando espressamente per iscritto l'Appaltatore medesimo ad adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 (quindici) giorni, decorso inutilmente il quale il Contratto si intenderà senz'altro risolto.

8.1.5. Effetti della risoluzione

Avvenuta la risoluzione del Contratto ai sensi del presente paragrafo, SOGIN comunica, con un preavviso di venti giorni, per iscritto all'Appaltatore la data in cui devono aver luogo le operazioni di redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario dei materiali, dei macchinari e mezzi d'opera che SOGIN intende rilevare e la relativa presa in consegna.

L'Appaltatore è obbligato a consegnare le opere nello stato in cui si trovano, mentre è in facoltà di SOGIN di rilevare totalmente o parzialmente gli impianti di cantiere, le opere provvisorie e i materiali, macchinari ed attrezzature dell'Appaltatore.

La consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri da parte di SOGIN ha inizio con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite e della loro regolare esecuzione, nonché della consistenza dei cantieri.

Nel caso in cui l'Appaltatore non presenzi ai rilievi in contraddittorio o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, SOGIN ha facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato, con spese a carico dell'Appaltatore.

Avvenuta la consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri, si dà corso alla compilazione dell'ultima situazione lavori a norma del paragrafo 5.8.2.

Le opere, anche se non finite, ma eseguite regolarmente, sono conteggiate in base ai prezzi contrattuali, secondo quanto disposto dal Contratto.

Il corrispettivo per l'uso degli impianti di cantiere, nonché per l'acquisto dei materiali, è fissato d'accordo fra i Contraenti. Nel caso in cui questo manchi, SOGIN decide in via provvisoria, salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare specifiche riserve.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare quei macchinari, attrezzature e mezzi d'opera di sua proprietà che SOGIN non intenda utilizzare, fermo restando a suo completo carico il ripiegamento, anche in più riprese, dei cantieri secondo le disposizioni impartite di volta in volta per iscritto, con un anticipo di trenta giorni, da SOGIN. Qualora l'Appaltatore, nonostante le disposizioni impartite da SOGIN, non ottemperi all'obbligo di ritirare i macchinari, le attrezzature e i mezzi d'opera di sua proprietà e/o a ripiegare dal cantiere, a tali adempimenti provvederà direttamente SOGIN, addebitando all'Appaltatore medesimo i relativi costi ed oneri.

Resta inteso che l'eventuale riconoscimento o corresponsione all'Appaltatore di alcune delle somme di cui ai commi precedenti non comporta, in ogni caso, per SOGIN alcuna rinuncia di sorta al risarcimento degli eventuali danni subiti a causa della risoluzione anticipata del Contratto.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente articolo, trovano applicazione il disposto dell'art. 108, D.Lgs. n. 50/2016 e, in subordine, le disposizioni generali in tema di obbligazioni e contratti contenute nel codice civile.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



8.2. RECESSO DAL CONTRATTO

8.2.1 Recesso ordinario

È facoltà di SOGIN, in ogni momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori, recedere dal Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, D.Lgs. n. 50/2016 nonché, per quanto ivi non espressamente previsto, degli artt. 1372 e ss.cc.

L'Appaltatore può invece recedere dal Contratto solo quando si verifichino le condizioni e le circostanze espressamente previste nel Contratto, ovvero nelle presenti Condizioni Generali, con i limiti e secondo le modalità stabilite.

L'esercizio del diritto di recesso è comunicato all'Appaltatore mediante lettera raccomandata A/R ovvero posta elettronica certificata (PEC), con un preavviso di venti giorni, decorsi i quali SOGIN prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

SOGIN decide immediatamente quali opere, strutture e parti di esse devono essere completate e quali interrotte al fine di mettere i cantieri in disarmo entro il termine di tempo prescritto da SOGIN medesima.

SOGIN può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso, corrisponde all'Appaltatore per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del Contratto.

L'Appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

SOGIN procederà al pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture complementari eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture complementari, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori, servizi o forniture complementari eseguiti. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante sono soltanto quelli già accettati da SOGIN prima della comunicazione di recesso di cui sopra.

8.3. IPOTESI DI FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO, OVVERO PROCEDURA DI INSOLVENZA CONCORSALE O DI LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore il Contratto di appalto è risolto di diritto ai sensi del precedente paragrafo 8.1.3.

Ove, tuttavia, il curatore od il commissario –previa autorizzazione del giudice delegato e sentita l'ANAC–dichiari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, di voler subentrare nel rapporto, SOGIN ha facoltà, qualora non intenda proseguire il rapporto contrattuale con la Curatela fallimentare o con il Liquidatore, di recedere dal Contratto, comunicando tale intenzione al curatore o al commissario entro trenta giorni successivi alla ricezione della dichiarazione di subentro.

Nei casi previsti nei commi precedenti si applica la disciplina di seguito specificata e nessun altro compenso è dovuto da SOGIN oltre quanto ivi previsto.

Con apposita comunicazione SOGIN fissa il giorno in cui devono avvenire le operazioni di consegna delle opere. La consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri da parte di SOGIN ha inizio con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite, nonché della consistenza dei cantieri.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



Nel caso in cui il curatore o il commissario non presenzi ai rilievi in contraddittorio o non sottoscriva il relativo verbale, SOGIN ha la facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato, con spese a carico dell'Appaltatore.

Avvenuta la consegna delle opere, si dà corso alla compilazione dell'ultima situazione lavori a norma del paragrafo 5.8.2.

Le opere, anche se non finite, ma eseguite regolarmente, sono conteggiate in base ai prezzi contrattuali, secondo quanto previsto dalle presenti Condizioni generali circa la contabilità e l'accettazione dei lavori.

Il corrispettivo per l'eventuale uso degli impianti di cantiere, nonché per l'acquisto dei materiali, è fissato d'accordo con il curatore o commissario.

9 LEGISLAZIONE ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

9.1. ADEMPIMENTI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE

Nella fase di esecuzione del Contratto devono essere rispettati tutti gli obblighi previsti dalle leggi in materia di lotta alla mafia.

SOGIN ed il Ministero dell'Interno/Prefetture locali hanno stipulato un Protocollo di Legalità contro le infiltrazioni della criminalità organizzata e per la tutela della legalità, disponibile sul sito SOGIN.

L'Appaltatore dichiara di aver preso visione e di accettare quanto riportato nel suddetto Protocollo ed in particolare, le clausole ivi inserite, impegnandosi all'osservanza e all'attuazione dello stesso, pena la risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'art. 1456 cc. In caso di risoluzione l'Appaltatore/subappaltatore/sub-affidatario saranno altresì tenuti al pagamento della penale espressamente indicata nel Protocollo di legalità.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a riportare nei contratti di subappalto analoghe clausole a carico dei subappaltatori, con previsione che la violazione delle disposizioni contenute nei Protocolli può comportare la risoluzione del Contratto di subappalto.

Fatto salvo quanto sopra, qualora a seguito delle verifiche effettuate dalle Prefetture competenti emergano nei confronti dell'appaltatore, subappaltatore, sub-affidatario, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, SOGIN, nonché l'Appaltatore, in caso di subappalto/sub-affidamento, potranno procedere alla risoluzione senza che l'Appaltatore e/o subappaltatore possano richiedere alcun risarcimento dei danni nei confronti di SOGIN; in caso di risoluzione l'Appaltatore/subappaltatore saranno altresì tenuti al pagamento della sanzione prevista nel suddetto Protocollo.

Qualora siano intervenute modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti, nel termine di trenta giorni all'intervenuta modificazione, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia.

Nei casi di urgenza, in pendenza del ricevimento delle informazioni antimafia di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 SOGIN, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., procede immediatamente alla stipula del Contratto anche in assenza della liberatoria antimafia.

In tale caso, i contratti/subcontratti/subaffidamenti sono sottoposti a condizione risolutiva e SOGIN risolverà gli stessi, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa. In tal caso, trova applicazione il suddetto sistema sanzionatorio.

9.2. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori si impegnano ad assumere e ad adempiere diligentemente, per tutta la durata del Contratto e nell'esecuzione dello stesso, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 così come modificata dal D.L.12 novembre 2010, n. 187, convertito con Legge 17 dicembre 2010, n. 217. L'eventuale

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



inadempimento agli obblighi suddetti costituisce motivo di risoluzione ex art. art. 1456 c.c., fermo il diritto di SOGIN al risarcimento dei danni subiti.

L'Appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori o subcontraenti analoga clausola con la quale ciascuno di essi assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al suddetto art.3, legge 13 agosto 2010, n.136.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, informa SOGIN e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

Nel caso sia previsto, oltre al CIG (Codice Identificativo di Gara) il rilascio obbligatorio del Codice Unico di Progetto (CUP), SOGIN comunicherà detto codice all'Appaltatore che dovrà riportarlo su ciascuna relativa transazione.

9.3. SUBAPPALTO

9.3.1. Generalità

Salvo eventuali limiti fissati dalla Stazione Appaltante, il subappalto è consentito per tutti i lavori oggetto dell'appalto, ad eccezione delle opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (cd. super-specialistiche), di cui all'art. 89, comma 11 del Codice, con incidenza superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo presunto dei lavori posto a base di gara, che possono essere subappaltate nel limite del 30% (trenta per cento), del loro rispettivo importo, con divieto di artificioso frazionamento dell'importo stesso.

La Stazione Appaltante può fissare, per ogni procedura di gara, eventuali limiti al subappalto, in una misura percentuale dell'importo del contratto, in ragione del peculiare settore in cui opera la Stazione Appaltante, della natura delle prestazioni e della loro complessità, del criterio di aggiudicazione, nonché delle esigenze di carattere organizzativo per assicurare una più efficiente e veloce esecuzione dell'appalto. I limiti al subappalto saranno riportati nei documenti della Stazione Appaltante (specifiche di progetto, vademecum, determina a contrarre, disciplinare, bando di gara, schema di contratto), così come l'eventuale divieto di subappaltare ulteriormente le prestazioni affidate in subappalto.

Fermi i predetti limiti e divieti, al subappalto si applicano tutte le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, quelle contenute nel codice antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., nonché le clausole contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra SOGIN e le Prefetture Territorialmente competenti.

L'Appaltatore potrà procedere con l'affidamento in subappalto solo dopo che SOGIN avrà verificato il rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente e dal contratto e rilasciato la relativa autorizzazione.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà inviare a SOGIN, in tempo utile per il rispetto del programma cronologico e tenendo conto dei tempi di rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, specifica richiesta scritta, secondo l'apposita modulistica disponibile sul sito www.sogin.it, nella sezione fornitori/bandi e gare, con i relativi allegati.

Qualsiasi contratto qualificabile come subappalto, ai sensi dell'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016 da affidare a terzi, indipendentemente dall'importo, è soggetto agli obblighi di autorizzazione da parte di SOGIN. I subaffidi dovranno anch'essi essere comunicati a SOGIN secondo la modulistica presente sul predetto sito istituzionale. È fatto obbligo all'appaltatore di indicare, in ogni caso, le prestazioni cd. sensibili, di cui all'art. 1, comma 53 del D.Lgs. 190/2012.

In ogni caso, l'autorizzazione al subappalto si intende perfezionata solo dopo la presentazione a SOGIN, da parte dell'Appaltatore, dei Piani Operativi di Sicurezza (POS), predisposti dai subappaltatori, unitamente alla consegna del Contratto di subappalto che deve avvenire almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Nel caso in cui l'Appaltatore affidi in sub-appalto/sub-Contratto i lavori in violazione della normativa in materia di lotta alla mafia, il Contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto di SOGIN al

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



risarcimento del danno. La violazione dei predetti obblighi è penalmente sanzionata e, pertanto, SOGIN è tenuta alla segnalazione alle Autorità competenti.

Salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

9.3.2. Responsabilità dell'Appaltatore per i Subappalti

L'affidamento dei lavori in subappalto non esonera, in ogni caso, l'Appaltatore dai suoi obblighi e oneri contrattuali, rimanendo il medesimo l'unico e solo responsabile, nei confronti di SOGIN e dei terzi, dei lavori subappaltati.

L'Appaltatore è responsabile della corretta ed idonea scelta dei subappaltatori per professionalità e competenze specifiche in relazione ai lavori assunti. Il Contratto di subappalto deve essere obbligatoriamente stipulato in forma scritta e riportare tutti gli obblighi contrattuali assunti dall'Appaltatore nei confronti di SOGIN.

L'Appaltatore è solidamente responsabile con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29, D.Lgs. n. 276/2003.

Trova comunque integrale applicazione il disposto dell'art. 105, D.Lgs. n. 50/2016.

L'eventuale inosservanza da parte del Subappaltatore delle prescrizioni contenute nel DUVRI, ove applicabile, ovvero nel PSC, nonché, in generale, delle prescrizioni contrattuali e di legge a tutela della Qualità e della Sicurezza dei lavoratori e/o di protezione ambientale e/o radioprotezione, costituisce grave inadempimento e motivo di risoluzione espressa del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto di SOGIN al risarcimento del danno.

Al riguardo, l'Appaltatore si impegna ad inserire nel Contratto di subappalto un'analogha previsione in base alla quale l'eventuale inosservanza delle prescrizioni contenute nel DUVRI, ove applicabile, ovvero nel PSC, nonché, in generale, delle prescrizioni di legge a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e/o di protezione ambientale e/o radioprotezione, costituisce grave inadempimento con conseguente diritto dell'Appaltatore di risolvere il Contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Analogamente, l'Appaltatore si impegna ad inserire nel Contratto di subappalto le prescrizioni di Qualità derivanti dal Contratto, applicabili alle attività sub-appaltate.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori ed in qualsiasi momento, SOGIN accerti che il Subappaltatore è inadempiente, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve attivarsi immediatamente per la risoluzione di diritto, ex art. 1456 c.c., del relativo subappalto e per l'allontanamento dai cantieri del Subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto non dà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere da SOGIN indennizzi, risarcimento di danni o differimento dei termini di ultimazione, restando a carico dell'Appaltatore l'obbligo di realizzare/far realizzare, previa autorizzazione, le opere nella tempistica contrattuale

Qualora, nonostante la comunicazione scritta di SOGIN, l'Appaltatore non provveda alla risoluzione del subappalto e all'allontanamento dai cantieri del subappaltatore, SOGIN si riserva il diritto di risolvere il Contratto d'appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché a provvedere direttamente all'allontanamento dai cantieri del Subappaltatore, addebitando all'Appaltatore i relativi costi ed oneri sostenuti.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici POS redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il POS presentato dall'Appaltatore.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

Elaborato
GE GG 00150

Revisione
07



10 ACCORDO BONARIO, COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO E FORO COMPETENTE

Trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 205, 206 e 208 del D.Lgs. n. 50/2016. Non è, invece, ammesso l'arbitrato di cui all'art. 209, D.Lgs. n. 50/2016, salvo diversa espressa indicazione del Contratto.

Fino al 31 dicembre 2021, relativamente ai lavori soprasoglia finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, si applica quanto disposto all'art. 6 del D.L. n. 76/2020, come convertito dalla L. n. 120/2020.

Tutte le controversie, derivanti o connesse con l'applicazione, l'esecuzione, l'interpretazione e la validità del Contratto d'appalto, saranno deferite alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziale Italiana e segnatamente in deroga all'art. 19 del c.p.c., ai sensi dell'art. 28 del c.p.c. medesimo, alla competenza del Foro di Roma, salvo che non sia diversamente indicato nel Contratto.

11 LEGGE APPLICABILE

Salvo diversamente disposto nel Contratto, l'esecuzione dell'appalto è regolata dalla legge italiana.

12 TRATTAMENTO DATI DELL'APPALTATORE

Ai sensi e per gli effetti del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali - Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali dell'interessato verranno trattati manualmente e/o con il supporto di mezzi informatici o telematici secondo i principi di correttezza, lealtà e trasparenza previsti dalla citata normativa e tutelando la riservatezza tramite misure di sicurezza tecniche e organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR sopra citato, viene pertanto fornita all'interessato completa informativa sul trattamento di dati personali. Tale informativa è presente sul Sito Web aziendale, www.sogin.it, sotto la voce "DIVENTA NOSTRO FORNITORE", al seguente link: "Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) - Fornitori".

DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare tutte le clausole contenute nelle presenti Condizioni Generali, che richiamate in allegato al relativo contratto di appalto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.